



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ







Presentazione del Report di sostenibilità per l'anno 2024 del Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne"

Concepire il sapere come bene comune significa riconoscere il valore collettivo della conoscenza che non si esaurisce nel momento in cui viene prodotta, ma acquista un senso quando viene condivisa, compresa e riutilizzata per generare impatti positivi.

Questa vision è stata il punto di partenza per la predisposizione del primo Report di Sostenibilità del Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne".

Con questo documento abbiamo voluto sistematizzare, valorizzare e rendicontare ai nostri Shareholder e Stakeholder il contributo della nostra organizzazione non solo alla conoscenza delle dinamiche economico territoriali, ma anche in termini di supporto agli aspetti di sostenibilità.

Il percorso di rendicontazione, iniziato a fine 2024, ci ha consentito di riflettere sulla crescita quantitativa e qualitativa delle attività, ma anche sul valore aggiunto che crediamo di poter riconoscere al nostro agire, in termini di:

- ruolo sociale del Centro Studi, anche a beneficio della collettività. Rivolto prioritariamente al Sistema camerale italiano e quindi alle imprese e territori, la nostra azione è accompagnata da una costante opera di promozione della cultura statistica ed economica, attraverso iniziative editoriali, divulgative ed informative e la produzione di informazione economico-statistica ufficiale (in ambito SISTAN, di cui il Centro Studi è parte), che abbiamo tentato anche di valorizzare in termini di "valore aggiunto della conoscenza generata";
- qualità del capitale umano, ovvero delle persone che danno un contributo alle nostre attività e con le quali condividiamo i risultati conseguiti e per questa ragione assicuriamo grande attenzione alla crescita professionale e al benessere organizzativo;
- etica nella governance, intesa non solo come adempimento di aspetti burocratici, ma come un'infrastruttura valoriale che contribuisce alla solidità e durabilità dei risultati raggiunti.

Il Report che Vi presentiamo è un punto di partenza. Oltre agli obiettivi indicati continueremo a monitorare e rendicontare i risultati raggiunti in termini di sostenibilità, affinché il processo attivato possa entrare a pieno titolo tra le responsabilità assunte nei confronti di tutti i nostri stakeholders.

Giuseppe Molinari

Presidente del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



26

Soci



+80

Partecipazioni convegnistiche



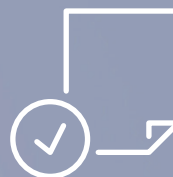
+70

Attività di ricerca



+5500

Consultazioni C.Stat



+45

Dossier tematici

I numeri del

24



+39000

Visite sul sito web



+1700

Uscite su testate
giornalistiche



204

Ore di formazione



36

Collaboratori con incarico
professionale



84%

Contratti a tempo
indeterminato



25

Risorse in organico



3,2mln

Valore della produzione



molis nec bibendum lacus.
in pharetra lecti
gravid.

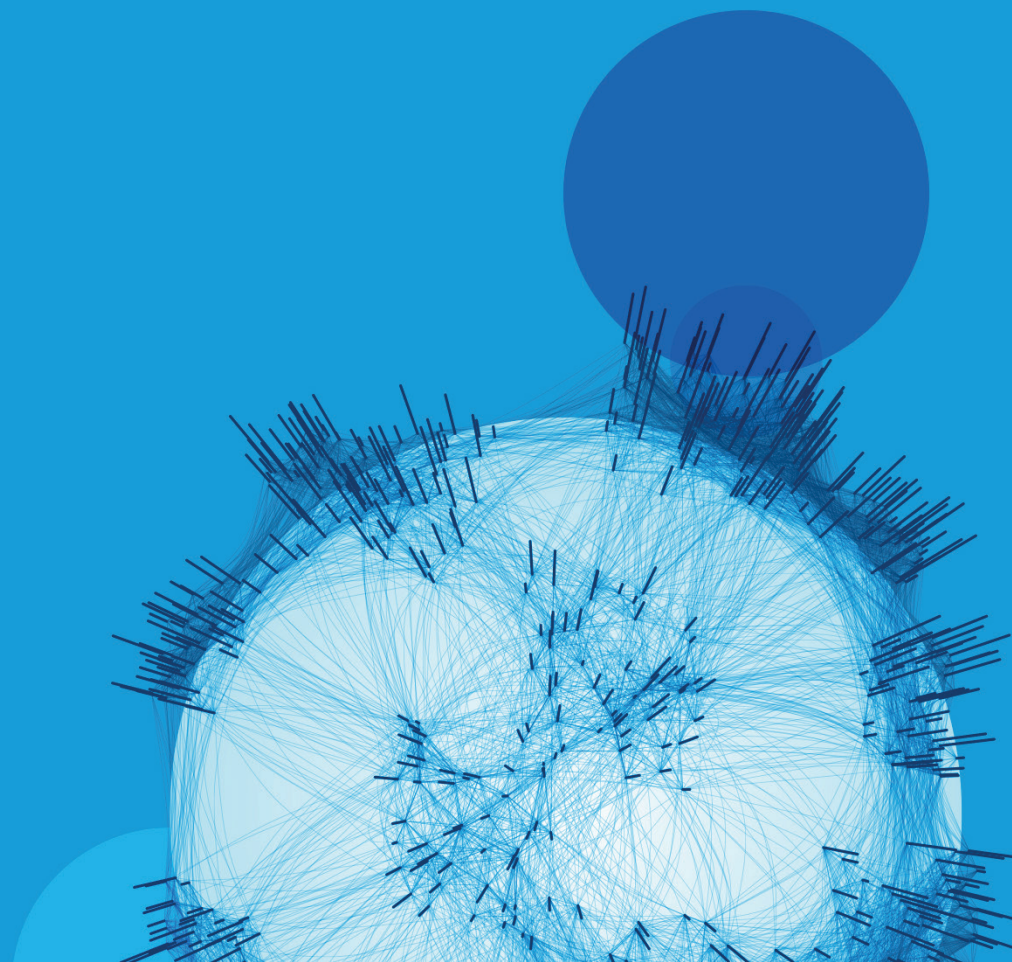
785-12

785-13



**CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO
G. TAGLIACARNE SCRL**

Sede Piazza Sallustio, 9
00187 Roma
E-mail: igt@tagliacarne.it
PEC: tagliacarne@legalmail.it





1 Centro Studi Guglielmo Tagliacarne

Il Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne (nel seguito, CSGT) è un ente di ricerca economica e di orientamento delle policy che opera a supporto degli enti del Sistema Camerale per la definizione delle politiche di sviluppo economico locale e nazionale.

Grazie al suo patrimonio informativo e alla sua capacità di interpretare le trasformazioni economiche e sociali attraverso strumenti di analisi avanzata, il CSGT rappresenta un punto di riferimento per policy e decision maker, contribuendo alla produzione di studi, scenari previsionali e strumenti di analisi fondamentali per la competitività del Paese.

Il CSGT è una società consortile a responsabilità limitata, non ha scopo di lucro ed è “organismo di diritto pubblico” ai sensi dell’articolo 7 del D.Lgs 13 marzo 2023 n. 36. La Società è a capitale interamente pubblico ed è una struttura del Sistema Camerale Italiano, ai sensi della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificata dal D.Lgs 15 febbraio 2010 n. 23 e s.m.i., strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei soci.

1.1 Storia ed evoluzione

L’origine del CSGT è strettamente legata al ruolo delle Camere di Commercio nell’analisi e monitoraggio dei fenomeni economici: la necessità di dati economico-statistici affidabili per orientare le politiche di sviluppo portò alla nascita nel 1986 dell’Istituto Guglielmo Tagliacarne.



FOCUS ON

GUGLIELMO TAGLIACARNE. UNA VITA DA PIONIERE

Guglielmo Tagliacarne nasce a Orta Novarese nel 1893; si laurea alla Bocconi in Scienze Economiche e inizia la sua attività professionale con studi sulla struttura distributiva e sui consumi, sul comportamento degli operatori commerciali, sull'andamento demografico e occupazionale, fino a giungere al calcolo provinciale e regionale del reddito nazionale e dei consumi.

Segretario Generale della Camera di Commercio di Milano, nel 1947 assume la direzione dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, costituita proprio quell'anno, ruolo che manterrà per oltre un ventennio. Contemporaneamente si dedica agli studi di mercato. Risale a quel periodo la pubblicazione di *Tecnica e pratica delle ricerche di mercato*, ancora oggi considerato testo fondamentale per questa disciplina.

Come docente universitario insegna statistica, demografia e tecnica delle ricerche di mercato presso università italiane (Milano, Pavia, Roma, Macerata, Pisa, Parma) ed estere (Caracas e Lima); nel 1954 fonda l'Associazione Italiana degli Studi di Mercato (AISM) e, qualche anno più tardi, la Scuola di Sviluppo Economico. Nel 1955 collaborò con Giordano Dell'Amore nella creazione della Scuola di perfezionamento in economia aziendale per la formazione dei quadri direttivi di azienda, che successivamente si sarebbe trasformata in SDA Bocconi School of Management.

Scompare a Roma nel 1979: sette anni più tardi, nel 1986, nasce l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, che ne ha raccolto l'eredità scientifica e culturale.



LE ORIGINI (1986-2000): IL SUPPORTO ALL'ANALISI ECONOMICA LOCALE

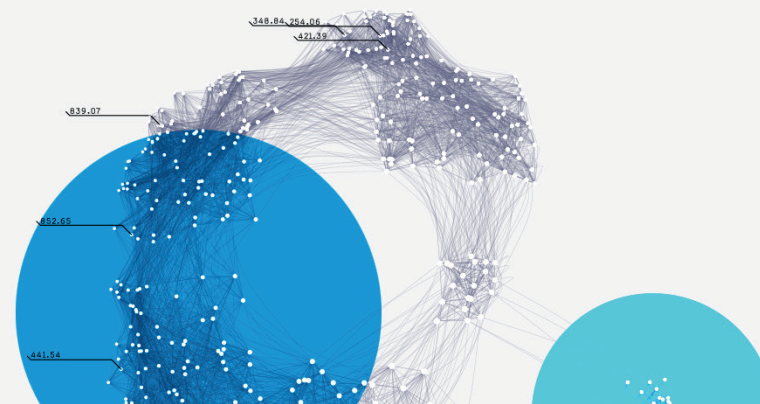
Nei suoi primi anni, il CSGT si è focalizzato sulla creazione di strumenti di analisi territoriale e settoriale, mettendo a disposizione delle Camere di Commercio indicatori utili per comprendere la struttura produttiva italiana. Questo periodo è stato caratterizzato dalla pubblicazione di studi di riferimento, come le analisi congiunturali e i primi osservatori settoriali.

L'INNOVAZIONE METODOLOGICA (2000-2015): IL PASSAGGIO ALL'ECONOMIA DIGITALE

Con l'avvento della digitalizzazione, il CSGT ha ampliato il proprio raggio d'azione, introducendo strumenti avanzati per l'elaborazione di big data e analisi predittive. In questo periodo, il CSGT ha rafforzato il proprio ruolo nel SISTAN Sistema Statistico Nazionale, collaborando con l'ISTAT e con altre istituzioni per migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni economico-statistiche.

L'ERA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA DATA ECONOMY (2015-OGGI)

Negli ultimi anni, il CSGT ha avviato un percorso di innovazione e digitalizzazione, sviluppando modelli di data analytics e intelligenza artificiale per fornire insight più dettagliati sulle trasformazioni economiche in atto. Parallelamente, è cresciuta l'attenzione verso i temi della sostenibilità, con l'obiettivo di supportare il Sistema Camerale e le imprese nella transizione ecologica e digitale.







1.2 Mission e ruolo istituzionale

MISSION

Il CSGT vuole rappresentare un punto di riferimento per la comprensione delle dinamiche socio-economiche a livello nazionale e territoriale, attraverso l'interpretazione dei fenomeni di rilievo per le imprese e la competitività del nostro Paese.

VISION

Il CSGT è una sede di riflessione interdisciplinare per un nuovo ruolo dei corpi intermedi e della governance territoriale. Elabora proposte e garantisce assistenza nella progettazione delle policy, valorizzando l'interazione e la contiguità culturale con il Sistema camerale, le università, i centri studi e le associazioni di categoria.

RUOLO ISTITUZIONALE

Il CSGT è una struttura del Sistema Camerale italiano ed opera in regime di in house providing (ex art. 16 del TUSP) per garantire su tutto il territorio nazionale i “servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo dei sondaggi, etc)”. Tali servizi sono attribuiti alle Camere di commercio dalla Legge di riforma del Sistema Camerale (funzioni previste all'art. 2 comma 2 della L. 580/93 ss.mm.ii. e specificate all'Allegato 1 del Decreto MISE del 17.03.2019).

L'attività del CSGT è guidata da principi fondamentali quali:

- Affidabilità e rigore scientifico nella raccolta, elaborazione e diffusione dei dati;
- Innovazione e digitalizzazione come leve per migliorare la capacità analitica;
- Indipendenza e trasparenza nell'attività di ricerca e diffusione delle informazioni;
- Sostenibilità e responsabilità sociale, con un impegno costante nella valorizzazione degli impatti economici, sociali e ambientali.

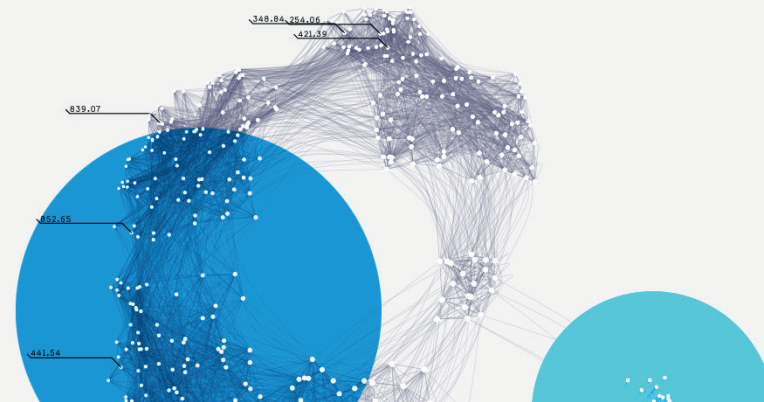
Il CSGT è ente riconosciuto come soggetto del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e ha il compito di raccogliere, elaborare e diffondere dati statistici ufficiali, collaborando con l'ISTAT e con gli altri enti del sistema per garantire informazioni coerenti, confrontabili e di elevata qualità. Questa funzione lo rende un attore chiave nel monitoraggio dell'economia reale e nella produzione di indicatori utili per la programmazione pubblica e privata.



1.3 Governance

Il CSGT adotta una struttura di governance trasparente e partecipativa, basata su:

- **Assemblea dei Soci** alla quale compete la determinazione degli indirizzi strategici;
- **Consiglio di Amministrazione**, composto da 3 componenti, responsabile dell'attuazione degli indirizzi strategici e della supervisione delle attività di ricerca e analisi economica;
- **Comitato di controllo** analogo composto da 3 componenti;
- **Sindaco unico**
- **Direttore generale**, responsabile dell'attuazione delle strategie approvate dal CdA e del contenuto scientifico delle attività di ricerca in campo economico-statistico.



La compagine sociale si compone di sole realtà del sistema camerale, complessivamente 26 soci:

- socio fondatore Unione Italiana C.C.I.A.A.;
- 21 Camere di Commercio e 1 Unione Regionale, rappresentative di un'ampia e trasversale dimensione territoriale;
- 3 società del Sistema Camerale: Borsa Merci Telematica Italiana ScpA, DINTEC - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica S.c.r.l., SI.Camera - Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.

I soci consortili, indipendentemente dalla quota posseduta, esercitano congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello del in house providing.





FOCUS ON

COMITATO DI CONTROLLO ANALOGO

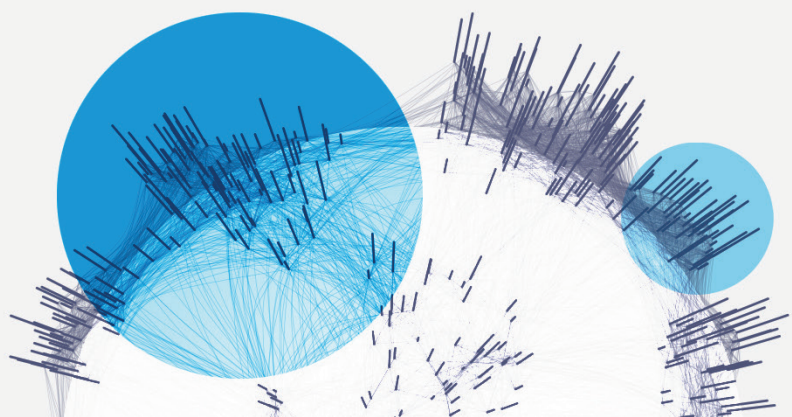
Il Comitato di controllo analogo ha la finalità di conoscere e interpretare al meglio le esigenze del Sistema Camerale con compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni di sistema individuati.

Al Comitato spetta il compito di vigilare e controllare sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.



Nell'ambito del sistema integrato di gestione dei rischi, alla struttura di governance si affiancano:

- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012;
- Responsabile della Protezione dei dati nominato ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 679/2016;
- Organismo di Vigilanza in composizione monocratica nominato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b del D.Lgs. 231/2001.





1.4 Linee di attività

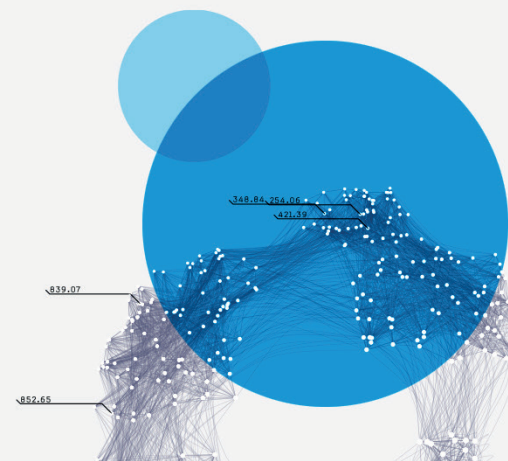
L'attività caratteristica del CSGT è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei consorziati, Unioncamere e enti del sistema camerale, in coerenza con il modello in house providing.

Accanto e in collaborazione con il sistema camerale, il CSGT rivolge le proprie attività ad un'ampia platea di attori istituzionali ed economici, tra cui:

- Ministeri, enti pubblici e istituzioni europee, che si avvalgono delle analisi per la definizione di politiche economiche e industriali;
- Associazioni di categoria, istituti bancari, fondazioni interessate a dati e studi nell'ambito delle proprie attività istituzionali;
- Università e centri di ricerca, con cui il CSGT collabora per sviluppare metodologie innovative di analisi.

Il CSGT realizza attività di ricerca, analisi e supporto tecnico in diversi ambiti:

- Monitoraggio delle dinamiche e della competitività delle imprese e dei territori;
- Approfondimenti tematici, settoriali e territoriali;
- Produzione di indicatori di competitività, sviluppo economico e sostenibilità;
- Strumenti di data analytics, con dashboard e report interattivi.



La gestione poggia su una struttura organizzativa tale da supportare efficacemente le attività di ricerca e analisi statistica ed economica; il modello organizzativo si basa sulla specializzazione e l'interazione delle competenze tecniche e professionali e conta, al 2024, 24 risorse oltre al Direttore Generale, di queste 6 sono impiegate in unità di staff e 18 nelle unità produttive e di supporto.

UNITÀ OPERATIVE	ATTIVITÀ
Analisi statistiche e Sistan	Dati, indicatori, dashboard e banche dati, con particolare riferimento alle attività Sistan previste nel Programma Statistico Nazionale
Osservatori sui fattori dello sviluppo	Osservatori, report e analisi di dimensione territoriale, sia riferiti all'economia dei territori nel suo insieme, sia focalizzati su temi, filiere o settori specifici
Ricerche qualitative	Realizzazione di ricerche qualitative per esplorare significati, atteggiamenti, percezioni e comportamenti, spesso non rilevabili con gli strumenti statistici tradizionali
Fattori di sostenibilità, policy e iniziative internazionali	Studi e ricerche sulla sostenibilità, sia con riferimento per la transizione ecologica e digitale, sia ai temi dell'inclusione e della coesione sociale e sviluppo di collegamenti internazionali
Studi su imprese, settori, filiere	Studi e rapporti sui sistemi produttivi e le filiere basati sulla valorizzazione dei giacimenti informativi del Sistema camerale, sull'analisi di dati e indicatori nazionali e internazionali e su indagini dirette
Monitoraggio del mercato del lavoro	Monitoraggio del mercato del lavoro ed elaborazione di indicatori sul lavoro e sull'occupabilità, con particolare attenzione ai fabbisogni professionali delle imprese, alla qualità dell'occupazione e ai divari territoriali
Banche dati e supporto elaborazioni	Gestione e aggiornamento delle banche dati, supporto alle elaborazioni statistiche e output quantitativi a servizio delle attività di ricerca, garantendo qualità e coerenza delle informazioni utilizzate



2 La visione della sostenibilità del CSGT

In un'epoca in cui l'economia dei dati è centrale, il ruolo del CSGT si afferma sempre più come presidio di conoscenza, competenza e visione: l'attività di analisi e ricerca del CSGT contribuisce a ridurre le asimmetrie informative, sostenere politiche pubbliche basate su evidenze, rafforzare la coesione territoriale, promuovere una governance economica più equa e sostenibile.

Coerentemente con questa missione, il CSGT fonda la propria visione della sostenibilità sulla **centralità del patrimonio conoscitivo** inteso come infrastruttura strategica e abilitante per produrre impatti positivi, misurabili e duraturi sullo sviluppo economico e sociale del Paese.

Conciliare il ruolo del CSGT con i principi della sostenibilità significa, quindi, mantenere, sviluppare e mettere a disposizione delle istituzioni e degli stakeholder strumenti di conoscenza e chiavi interpretative capaci di accompagnare le trasformazioni in atto, contribuendo a costruire una visione di sviluppo sostenibile fondata sulla conoscenza e sulla responsabilità intergenerazionale. In questa prospettiva, per il CSGT la sostenibilità assume un duplice significato: da un lato, contribuire attraverso le attività di studio e ricerca al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs), dall'altro, nell'impegno dell'organizzazione **nel consolidamento e valorizzazione del patrimonio conoscitivo, nella diffusione della cultura socio-economica e statistica come driver di cambiamento, nello sviluppo del capitale umano e nell'adozione di politiche di gestione etica e responsabile.**

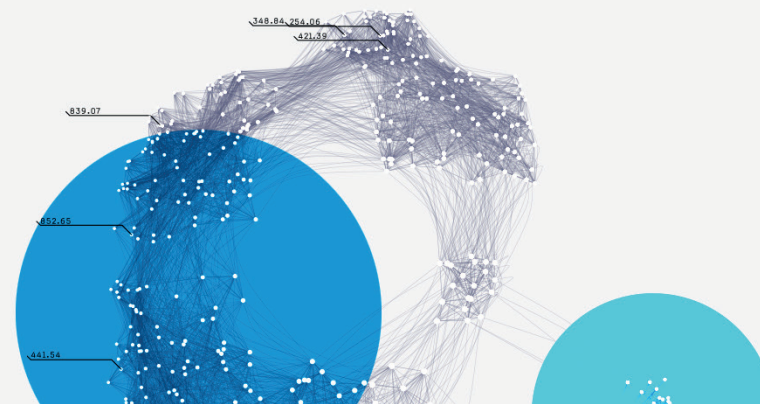




Figura 1 - Il modello di Sostenibilità del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne

Questo modello permette al CSGT di posizionarsi non solo come centro di produzione e analisi di dati, ma come leva del cambiamento, contribuendo attivamente a una transizione giusta, inclusiva e sostenibile.

Il report di sostenibilità, alla sua prima edizione per il CSGT, rappresenta un momento di sistematizzazione e di rendicontazione di questo peculiare approccio alla sostenibilità, ma anche lo strumento su cui avviare un percorso continuativo di monitoraggio, valutazione e miglioramento delle proprie performance e del proprio ruolo attivo nella transizione verso un sistema socio-economico sempre più equo e sostenibile.



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

La prima edizione del report di sostenibilità ha rappresentato l'occasione di sperimentarsi nell'analisi di materialità, uno strumento cruciale per l'identificazione dei temi rilevanti ai fini della valutazione dell'impatto sociale, ambientale ed economico del ruolo e dell'operato del CSGT sia dal punto di vista dell'organizzazione, sia dei suoi stakeholder. L'approccio metodologico che ha guidato l'analisi di materialità ha previsto le seguenti fasi:

1 ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi è partita dalla mappatura degli impatti potenziali generati dal CSGT, tenendo conto delle attività di ricerca, supporto agli enti camerali, progetti di analisi economica territoriale e diffusione della cultura economica. Tale analisi ha preso in considerazione i documenti strategici e programmatici del CSGT e le policy interne, il benchmark con istituzioni simili in ambito nazionale, il modello di operatività, la rassegna stampa e il report dei risultati sui canali di comunicazione.

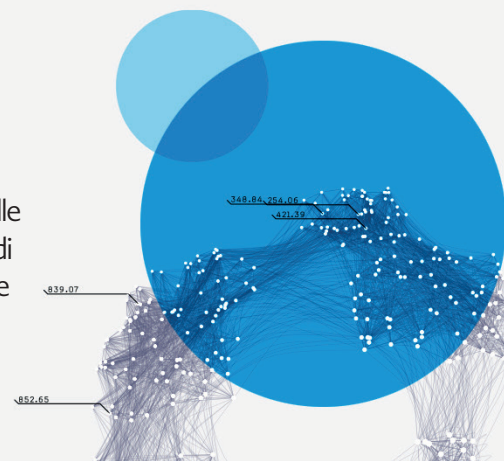
2 IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI

L'analisi di contesto, mutuando la metodologia GRI Standard, ha consentito di individuare i temi potenzialmente rilevanti, complessivamente 14 temi di cui 6 relativi alle dimensioni della governance e della strategia, 6 alla dimensione sociale e 2 alla dimensione ambientale, considerando che il CSGT per la natura delle attività svolte è marginalmente spostato in termini di impatto ambientale.

3 COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE

I temi individuati sono stati sottoposti alla valutazione degli stakeholder interni ed esterni, ai quali è stato chiesto di assegnare un ordine di priorità. Le categorie di portatori di interesse coinvolte nella valutazione di materialità:

- Stakeholder interni: Organismo di Vigilanza, Responsabile Comunicazione, stampa e media, Responsabile Unità operativa, Sindaco e revisore contabile;
- Stakeholder esterni, esponenti delle categorie: CCIAA socie, fornitori di servizi, collaboratori professionali e consulenti tecnico-scientifici.





4 PRIORITIZZAZIONE E MATRICE DI MATERIALITÀ

I risultati delle consultazioni e delle analisi sono sintetizzati dalla matrice di materialità che rappresenta, anche graficamente, i temi prioritari per la rendicontazione di sostenibilità del CSGT.

TEMI

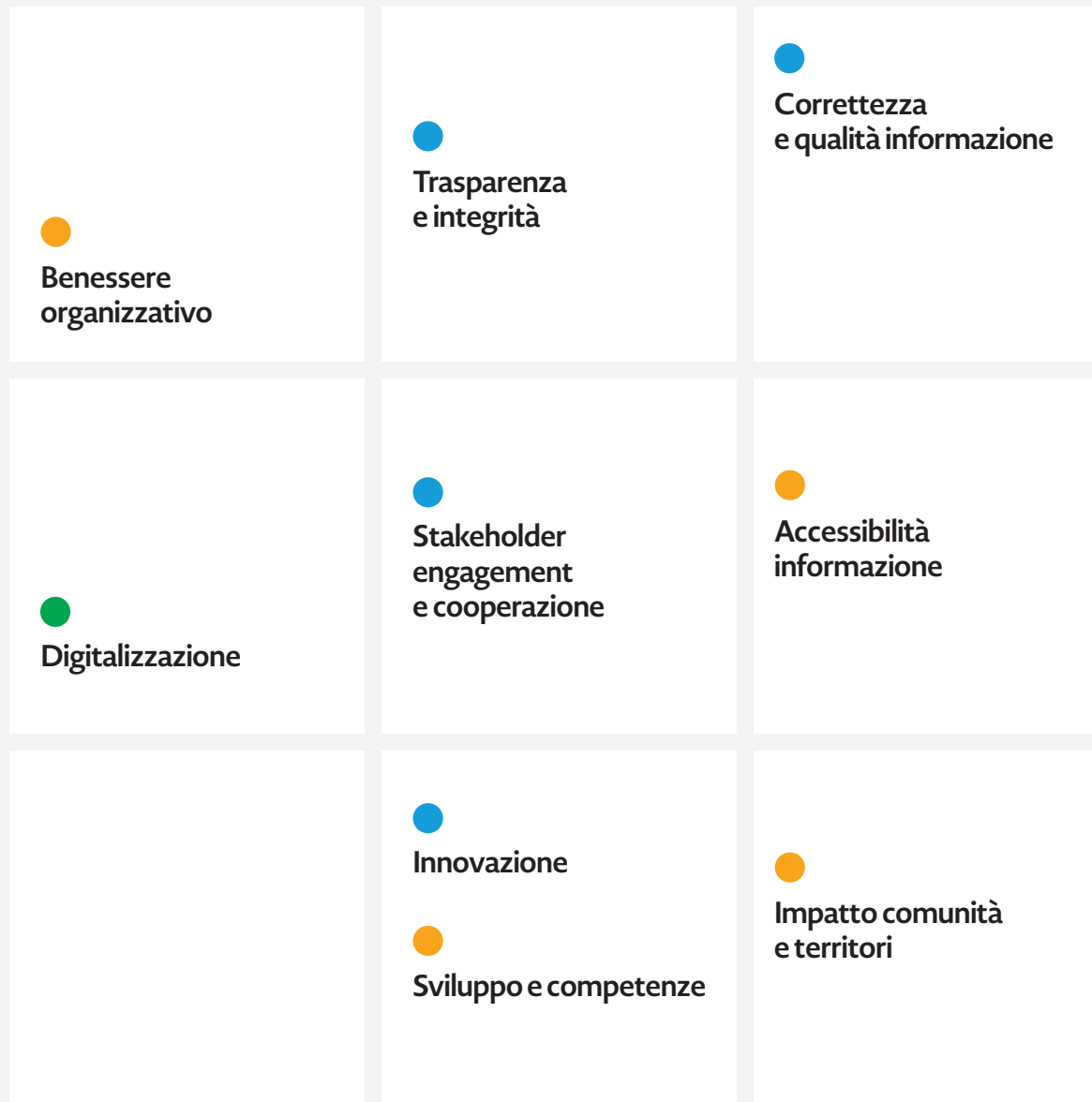
● GOVERNANCE ● SOCIALE ● AMBIENTALE

PRIORITÀ ORGANIZZATIVA

ALTA

MEDIA

BASSA



BASSA

MEDIA

ALTA

PRIORITÀ STAKEHOLDER



3 Il contributo allo sviluppo sostenibile

Forte di una consolidata competenza nell'elaborazione di indicatori, nella ricerca applicata e nella valorizzazione dei dati come strumento di policy, il CSGT contribuisce in modo trasversale al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, prestando particolare attenzione all'impatto delle trasformazioni in atto sul sistema economico-imprenditoriale e nei diversi contesti sociali e territoriali.

Il contributo del CSGT si articola su tre direttrici di intervento:



Transizione ecologica e digitale > promuovere l'integrazione tra innovazione digitale e sostenibilità ambientale, contribuendo alla diffusione di modelli di sviluppo capaci di ridurre l'impatto ambientale dei sistemi produttivi e al contempo aumentarne l'efficienza e la competitività;



Competenze e imprenditorialità per la transizione sostenibile e inclusiva > analizzare il ruolo delle risorse umane, delle competenze e del talento imprenditoriale come condizione abilitante per affrontare le sfide della transizione ecologica, digitale e sociale;



Sostenibilità economica e produttiva > contribuire alla competitività delle imprese attraverso l'analisi dei sistemi produttivi locali, la misurazione della performance economica e la diffusione di modelli di business orientati alla sostenibilità e alla creazione e mantenimento del valore economico, ma anche sociale e ambientale.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Di seguito si riporta una sintesi di progetti realizzati nel corso del 2024 esemplificativi del contributo apportato dal CSGT in ottica di sviluppo sostenibile con riferimento alle tre direttrici di intervento.



3.1 Transizione ecologica e digitale

XV RAPPORTO GREENITALY 2024 UN'ECONOMIA A MISURA D'UOMO CONTRO LE CRISI

Giunto alla XV edizione, il rapporto restituisce la panoramica sullo stato di avanzamento della green economy in Italia e nel mondo e i suoi effetti sulla competitività dei sistemi produttivi, evidenziando il ruolo strategico della green economy nella trasformazione del sistema produttivo italiano, un filo verde per orientarsi nella lettura dei percorsi della transizione ecologica in Italia, attraverso numeri, trend e case histories.

Promosso da Fondazione Symbola, Unioncamere e Centro Studi Tagliacarne in collaborazione con Conai, Novamont, Ecopneus, Enel e esperti e associazioni imprenditoriali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Contributo SDGs

Il rapporto GreenItaly 2024 promuove la cultura della sostenibilità ambientale come investimento per la competitività delle imprese: l'uso delle energie rinnovabili per l'efficienza energetica, il ruolo delle tecnologie green e dell'innovazione sostenibile nelle imprese manifatturiere e nei servizi, i modelli produttivi sostenibili che concorrono alla riduzione degli sprechi, alla tutela della biodiversità e alla rigenerazione degli ecosistemi.





WIND OF CHANGE: COME L'INNOVAZIONE 4.0 E LA FORMAZIONE GUIDANO LA COMPETITIVITÀ INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE

L'approfondimento del CSGT riportato nel Report SACE “Obiettivo SPARKLING: PMI e filiere italiane a prova di futuro” e presentato alla 50-esima edizione del Forum Ambrosetti di Cernobbio analizza come la riqualificazione dei prodotti in chiave digitale sostenuta dall'upgrading delle skills riesce a dare impulso alle capacità di export, soprattutto delle piccole imprese, in termini sia di performance commerciale sui mercati esteri che di diversificazione dei prodotti esportati.

Contributo SDGs

L'indagine evidenzia come la trasformazione digitale e l'investimento in competenze siano leve fondamentali non solo per la competitività internazionale, ma anche per un modello di sviluppo più sostenibile, inclusivo e resiliente. Promuove anche la collaborazione tra imprese, enti di formazione e stakeholder istituzionali per diffondere innovazione e cultura digitale, favorendo l'ecosistema di partenariati strategici.





COMPETERE NELL'INCERTEZZA - I DRIVER DI SVILUPPO DELLE IMPRESE

Realizzato in occasione dell'Assemblea dei Presidenti delle Camere di commercio italiane, il dossier analizza le strategie di resilienza e adattamento delle imprese italiane in un contesto economico affollato di sfide e incertezze: digitalizzazione, intelligenza artificiale, green economy, twin transition, tecnologie strategiche e posizionamento competitivo dell'UE, skill mismatch, capitale umano e attrazione di talenti, Made in Italy, coesione sociale, divari Nord-Sud, PNRR e politica industriale UE. Il documento esplora le leve di crescita, l'innovazione e la capacità delle imprese di affrontare le crisi globali, con un focus su digitalizzazione, sostenibilità e nuove competenze.

Contributo SDGs

Il rapporto Competere nell'incertezza contribuisce alla costruzione di un sistema imprenditoriale più innovativo, competitivo e sostenibile, supportando gli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alla crescita economica, all'innovazione, alla formazione continua, alla sostenibilità produttiva e alla resilienza ai rischi globali. servizi, i modelli produttivi sostenibili che concorrono alla riduzione degli sprechi, alla tutela della biodiversità e alla rigenerazione degli ecosistemi.





16° RAPPORTO ECONOMIA E FINANZA DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - TRADITION IN THE DISRUPTIVE ERA: LE STRATEGIE DI REAZIONE DEI DISTRETTI AL NUOVO SCENARIO COMPETITIVO

L'approfondimento del CSGT all'interno del 16-esimo Rapporto annuale "Economia e finanza dei distretti industriali" di Intesa Sanpaolo è dedicato a come sta reagendo il sistema produttivo distrettuale alle trasformazioni in atto: cambiamento climatico, quarta rivoluzione industriale, nuovi scenari geo-economici.

Emerge che il 70% dei distretti assume una posizione prevalentemente innovativa con iniziative proattive, puntando fortemente su quelle innovazioni in grado di agganciare i nuovi paradigmi della competitività: transizione digitale e transizione ecologica sono due tra le prime tre strategie su cui hanno puntato maggiormente negli ultimi tre anni; i distretti industriali italiani possono rappresentare un modello di sviluppo sostenibile, combinando tradizione e innovazione.

Contributo SDGs

Il 16° Rapporto sui Distretti Industriali sottolinea l'importanza di integrare tradizione manifatturiera e innovazione sostenibile per competere in un'era di profonde trasformazioni. Il contributo ai principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile è soprattutto in termini di crescita economica sostenibile, innovazione tecnologica, produzione responsabile e cooperazione territoriale.





3.2 Competenze e imprenditorialità per la transizione sostenibile e inclusiva

RAPPORTO COTEC 2024 - TALENT MANAGEMENT

Promosso dalla Fondazione COTEC - fondazione che promuove la cultura dell'innovazione e lo sviluppo di nuove competenze - il rapporto analizza la gestione dei talenti nelle imprese e nella pubblica amministrazione, evidenziando l'importanza della formazione, della digitalizzazione e dell'innovazione organizzativa per il futuro del lavoro.

Il CSGT ha curato la sezione "A Beautiful Mind: l'attrazione dei talenti nelle imprese italiane e gli effetti sulla competitività" realizzata a valere dei risultati dell'indagine dedicata alle Talent strategy delle aziende italiane (campione di 4.000 imprese manifatturiere e dei servizi).

Contributo SDGs

Il Rapporto Cotec 2024 – Talent Management evidenzia come una gestione efficace, strategica e inclusiva dei talenti sia essenziale per uno sviluppo economico sostenibile, per la competitività delle imprese e per la creazione di società più inclusive e resilienti.

Il contributo del rapporto agli SDGs è ampio e trasversale, toccando aspetti cruciali come istruzione di qualità, lavoro dignitoso, innovazione, uguaglianza di genere e riduzione delle disuguaglianze.





EXCELSIOR “IMPRESE E PROFESSIONI CULTURALI E CREATIVE”

Nell’ambito dell’indagine Excelsior di Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il rapporto analizza i fabbisogni professionali e formativi delle imprese culturali e creative italiane: competenze e professioni richieste da questa filiera nella quale rientrano le imprese creative (comunicazione, grafica tecnica e design), industrie culturali (editoria e stampa, industria cinematografica e musicale, industria radio-televisiva, produzione di giochi e videogiochi), la gestione del patrimonio storico-artistico, le performing arts e l’intrattenimento.

Il rapporto si focalizza su aspetti come la digitalizzazione, la trasformazione delle competenze e l’evoluzione del mercato del lavoro culturale.

Contributo SDGs

Il Rapporto Excelsior - Imprese e Professioni Culturali e Creative dimostra come il settore culturale e creativo sia un driver strategico di sviluppo sostenibile, incidendo su aspetti chiave come occupazione giovanile e femminile, innovazione, inclusione sociale e valorizzazione del patrimonio culturale.





EXCELSIOR “COMPETENZE DIGITALI”

Professioni ICT Jobs e richiesta di competenze digitali nell'indagine Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro, attraverso un'analisi realizzata con il Centro Studi Tagliacarne.

Il volume analizza la domanda di competenze digitali delle imprese ed approfondisce i temi della transizione digitale del sistema produttivo italiano e le sue conseguenze sul mercato del lavoro.

A partire dalle informazioni del Sistema Informativo Excelsior che consentono di analizzare i numeri degli investimenti aziendali inerenti la digitalizzazione, l'analisi porta a fotografare la richiesta di skills, di professionalità e di titoli di studio in ambito digitale.

Contributo SDGs

Il Volume Excelsior – Competenze Digitali contribuisce in modo trasversale agli SDGs, rafforzando l'importanza delle competenze per la transizione digitale, in termini di: promozione di competenze tecniche e digitali per tutti i livelli della popolazione attiva, promozione della crescita economica e dell'occupazione di qualità, supporto all'adozione delle tecnologie avanzate e all'innovazione nei sistemi produttivi.





EXCELSIOR “COMPETENZE GREEN”

Green Jobs e richiesta di competenze sulla sostenibilità nell’indagine Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro, attraverso un’analisi realizzata con il CSGT. Il volume analizza la domanda di competenze legate alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico nel mercato del lavoro italiano e approfondisce i temi della transizione verde del sistema produttivo italiano e le sue conseguenze sul mercato del lavoro. A partire dalle informazioni del Sistema Informativo Excelsior che consentono di analizzare i numeri degli investimenti aziendali inerenti e fotografare la richiesta di skills, di professionalità, e di titoli di studio in ambito green, il rapporto evidenzia come la transizione verso un’economia verde stia influenzando le esigenze professionali delle imprese e delineando nuove opportunità occupazionali.

Contributo SDGs

Il Volume Excelsior – Competenze Green fornisce evidenza di come il capitale umano sia una leva strategica per la transizione ecologica in termini di: sviluppo di competenze necessarie per promuovere la sostenibilità in ambito lavorativo, promozione della crescita economica sostenibile e del lavoro dignitoso nelle filiere green, incentivazione all’adozione di innovazioni green e alla trasformazione sostenibile dell’industria, promozione di pratiche di consumo e produzione responsabili, sostegno all’adattamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.





PIANO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE

Obiettivi del progetto: valorizzare il ruolo delle donne nell'impresa e nell'economia, sostenere le attività produttive femminili facilitando l'orientamento e l'accesso alle risorse disponibili, supportare l'acquisizione e la diffusione di competenze di base e strategiche per lo sviluppo imprenditoriale e divulgare le opportunità legate alle discipline STEM, alla digitalizzazione e alla sostenibilità, in ottica di contrasto a tutti i gap di genere.

Il Piano è promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Invitalia e Unioncamere a valere sul "Fondo a sostegno dell'impresa femminile" - ex art. 1, commi 97-106 della Legge 178/2020 - Capo V, comprensiva della dotazione aggiuntiva del PNRR - e si avvale dell'expertise progettuale e organizzativa di Si.Camera, prevedendo l'attivazione di una serie di azioni coordinate per la diffusione, la promozione e il consolidamento della cultura imprenditoriale femminile.

Nell'ambito del progetto ed in particolare della Linea 1 - Promozione e comunicazione, il CSGT ha realizzato 16 schede che restituiscono una fotografia e un'analisi dell'imprenditoria femminile come componente dell'economia territoriale e presentante in occasione del "Giro d'Italia delle donne che fanno Impresa", il roadshow già riconosciuto come brand e come iniziativa di successo per la parità di genere di cui nel corso del 2024 sono state realizzate diverse tappe in diverse regioni italiane.

A valere della Linea 5 - Valutazione di impatto e analisi dei fabbisogni, il CSGT è coinvolto nell'analisi dei fabbisogni delle imprese femminili e sulla valutazione dell'impatto delle misure agevolative che Invitalia ha realizzato con particolare attenzione al target femminile.



Contributo SDGs

Il Piano contribuisce direttamente a diversi Obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare: avanzamento della partecipazione femminile all'economia, promozione della leadership delle donne, supporto a politiche per la crescita imprenditoriale inclusiva e sostenibile, riduzione delle disuguaglianze territoriali e di genere, promozione dell'imprenditorialità innovativa e inclusiva.





3.3 Competitività e sostenibilità economico-produttiva

XIV RAPPORTO IO SONO CULTURA

Giunto alla sua XIV edizione, il rapporto delinea i cambiamenti e l'evoluzione delle filiere culturali e creative in Italia e soprattutto il loro ruolo nella generazione di valore, quantifica il peso della cultura e della creatività nell'economia italiana, evidenziando come questi settori siano motori di innovazione e crescita per l'intero sistema economico nazionale.

Il volume è stato realizzato da Unioncamere, CSGT, Fondazione Symbola, Deloitte in collaborazione con l'Istituto di Credito Sportivo e Culturale, Fondazione Fitzcarraldo e Fornasetti.

Contributo SDGs

Il XIV Rapporto Io Sono Cultura mette in luce il valore strategico della cultura come elemento abilitante della sostenibilità, della coesione sociale, della competitività economica e dell'innovazione urbana.





AGRIFOOD FUTURE

Il report fornisce dati e prospettive future dell'agroalimentare Made in Italy ed analizza come l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e l'attenzione alla sostenibilità ambientale stiano trasformando il settore agroalimentare italiano, ponendo nuove sfide e opportunità per la crescita resiliente e sostenibile.

Realizzato con il supporto del CSGT e del Societing Lab del CeSMA Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati dell'Università Federico II di Napoli, il report stimola il confronto sui temi del futuro del sistema del cibo, con l'intento di far emergere soluzioni, esperienze, ricerche, che possano diventare sistematiche e favorire la crescita economica, l'occupazione e la sostenibilità del settore.

Contributo SDGs

Il Rapporto Agrifood Future evidenzia il ruolo cruciale dell'innovazione agroalimentare per costruire sistemi di produzione più resilienti, efficienti e sostenibili, in piena coerenza con diversi SDGs come il sostegno all'agricoltura sostenibile e alla sicurezza alimentare, la modernizzazione e innovazione dell'infrastruttura produttiva agricola, la promozione di modelli sostenibili di produzione alimentare, il sostegno all'adattamento ai cambiamenti climatici nei sistemi agricoli.





XII RAPPORTO SULL'ECONOMIA DEL MARE

Frutto della collaborazione tra Ossemare, CSGT, Unioncamere, Informare, Camera di commercio Frosinone Latina e Blue Forum Italia Network, il rapporto analizza l'impatto economico e occupazionale delle attività legate al mare, dalla cantieristica alla pesca, dalla portualità al turismo costiero, fino alle nuove tecnologie marine. L'economia blu emerge come ambito strategico per il futuro sostenibile dei territori costieri e per il rilancio di una crescita territoriale integrata e resiliente.

Contributo SDGs

Il Rapporto fornisce un contributo rilevante alla realizzazione degli SDGs, attraverso una visione che coniuga sviluppo economico, innovazione infrastrutturale e tutela ambientale.





RAPPORTO BIOECONOMIA

Realizzata dal CSGT, Unioncamere e Cluster Spring, l'indagine ha coinvolto un campione di 2.000 imprese della bioeconomia, evidenziando come questa filiera può influire in maniera significativa sulla crescita in chiave di eco-sostenibilità. Il focus è sull'agricoltura, l'industria agroalimentare, la chimica verde, la bioenergia e l'economia circolare, valutando il loro impatto a livello territoriale.

Contributo SDGs

Il ruolo dei modelli bio-based per la sostenibilità: sicurezza alimentare, energia rinnovabile, crescita verde, innovazione industriale, produzione responsabile, mitigazione climatica e tutela ecosistemi.





RUOLO E POTENZIALE ECONOMICO DELLA FILIERA DEL LEGNO

Frutto della collaborazione tra il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Unioncamere, alcune Camere di commercio ed il supporto tecnico di BMTI-Borsa Merci Telematica Italiana e del CSGT, il lavoro è stato incentrato sull'analisi e le prospettive di sviluppo delle imprese della filiera del legno.

Contributo SDGs

Il lavoro evidenzia la crescente attenzione delle imprese della filiera, registrando significativi progressi in termini di investimenti in transizione energetica e sviluppo delle competenze verdi.





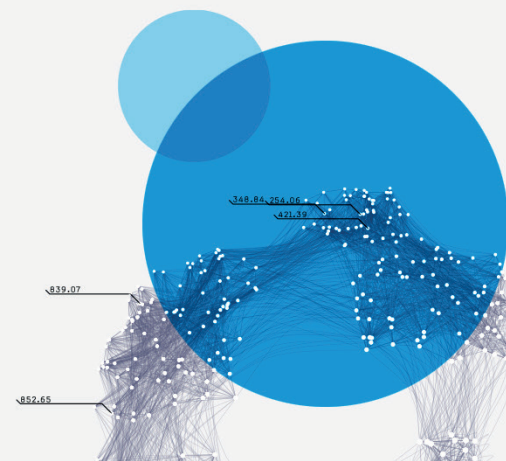


4 L'impegno per la sostenibilità

Il CSGT è depositario di un patrimonio conoscitivo di grande valore, costruito nel tempo attraverso attività continuative di rilevazione, analisi e interpretazione dei dati economici e sociali. Una conoscenza strutturata, solida e condivisa che rappresenta un bene comune.

In quest'ottica, l'impegno per la sostenibilità del CSGT va oltre le dimensioni sociale, ambientale ed economica, includendo la sostenibilità della conoscenza stessa, che significa garantire la continuità, la qualità, la rilevanza del patrimonio conoscitivo e potenziarne il valore informativo e trasformativo, contribuendo alla diffusione della cultura socio-economica e statistica come driver di cambiamento: la conoscenza al servizio del futuro.

Questo impegno poggia su una solida struttura valoriale: una governance etica, trasparente e partecipativa, un modello organizzativo in grado di valorizzare la comunità professionale come leva strategica, riconoscendo nel capitale umano una risorsa preziosa per generare impatto, un modello di gestione orientato all'uso efficiente delle risorse economiche e al rafforzamento della capacità di creare e distribuire valore, fino all'adozione di comportamenti volti a minimizzare l'impronta ambientale.



4.1 La valorizzazione del patrimonio conoscitivo

L'impegno del CSGT per la valorizzazione del patrimonio conoscitivo si basa su un approccio fondato su:



Qualità e correttezza dell'informazione, garantendo rigore metodologico, trasparenza dei dati e affidabilità delle analisi;



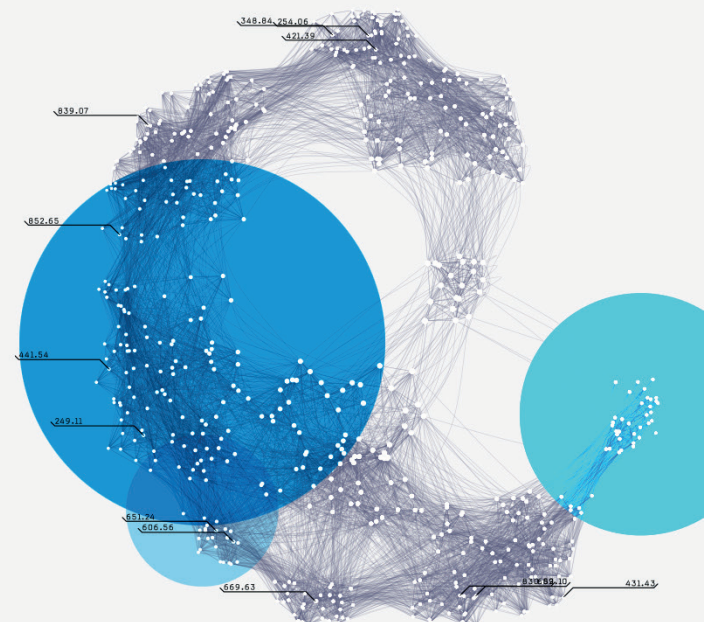
Innovazione degli ambiti e dei metodi di ricerca, esplorando nuovi fenomeni economici e sociali, adottando strumenti digitali avanzati;



Cooperazione istituzionale, favorendo sinergie, scambio di competenze e progettualità condivise a livello nazionale ed europeo;



Comunicazione volta a consolidare il capitale reputazionale.





TEMA MATERIALE



CORRETTEZZA E QUALITÀ DELL'INFORMAZIONE

Come previsto dal Codice Etico, nel perseguimento della propria mission istituzionale, il CSGT opera garantendo ai propri Committenti, agli altri stakeholder ed al pubblico i seguenti principi:

- imparzialità, indipendenza scientifica, integrità e responsabilità dell'informazione economico-statistica;
- affidabilità, obiettività ed attendibilità delle statistiche e degli studi prodotti e diffusi, promuovendo l'applicazione dei principi, delle pratiche e dei metodi migliori al fine di accrescerne la qualità.

In questa direzione il CSGT:

- opera in conformità ai principi e ai criteri direttivi di cui al d.lgs. 322/1989 per le attività di rilevazione, elaborazione, analisi, diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte dagli enti ed organismi pubblici di informazione statistica;
- aderisce al Codice italiano delle statistiche ufficiali (direttiva Comstat n. 10/2010 e principi direttivi di cui all'art. 2)
- si adegua agli standard metodologici del pertinente settore disciplinare
- applica le norme in materia di segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e d'ufficio (artt. 3-5 del d.lgs. n. 322/1989) a tutti gli addetti alle indagini statistiche
- rispetta le "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale" per i progetti in ambito SISTAN e le "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica" per tutti gli altri progetti.

Tali impegni sono richiesti a tutti i soggetti, siano essi professionisti, fornitori o partner, coinvolti nelle attività scientifiche dell'Ente

TEMA MATERIALE



INNOVAZIONE DEGLI AMBITI, METODI E STRUMENTI DI RICERCA

L'affidabilità e la rilevanza delle analisi e degli strumenti di informazione socio-economica del CSGT si basano su un modello di ricerca dinamico e innovativo, capace di evolversi nel tempo mantenendo solidi standard di qualità. Questo approccio garantisce al Sistema Camerale e più in generale ai policy maker strumenti conoscitivi affidabili e aggiornati, essenziali per affrontare le trasformazioni economiche e sociali.

In questa direzione il CSGT ha investito e continuerà ad investire in metodologie innovative ed algoritmi di trattamento dei dati (uso di metodi avanzati di analisi di big data e costituzione di banche dati di supporto) che rafforzano la capacità di:

- trasformare i dati in informazioni a valore aggiunto con l'impiego della data science e dell'intelligenza artificiale;
- aggiornare continuamente gli strumenti di indagine, di incorporare nuovi paradigmi analitici, di rileggere la realtà alla luce di fenomeni emergenti.

Va in questa direzione l'arricchimento del sistema informativo economico statistico C.Stat, fornito alle Camere di commercio per l'analisi dei fenomeni territoriali (provinciali e comunali) coerente con gli ambienti di consultazione della statistica ufficiale (Sistan hub) e relativa presentazione e assistenza alle Camere di commercio utilizzatrici.



FOCUS ON

C.STAT

C.STAT è l'hub informativo dedicato a statistiche annuali e sub-annuali del e per il Sistema Camerale, si tratta di una piattaforma di data browsing progettata da Unioncamere e dal CSGT per fornire informazioni statistiche a livello provinciale e comunale attraverso rappresentazioni tabellari, grafiche e cartografiche.

La piattaforma consente di esplorare dati e indicatori annuali e sub-annuali su vari temi, tra cui demografia, tessuto imprenditoriale e mercato del lavoro.

Il sistema è un datawarehouse interrogabile tramite interfaccia web e si basa sullo standard SDMX "Statistical Data and Metadata eXchange" (ISO IS-17369), sviluppato da sette organizzazioni internazionali (BCE, Banca Mondiale, BRI, Eurostat, FMI, Nazioni Unite-Divisione Statistica, OCSE) e utilizzato dal Sistema Statistico Europeo per lo scambio di dati tra gli Istituti Nazionali di Statistica, le Agenzie Statistiche Nazionali ed Eurostat.

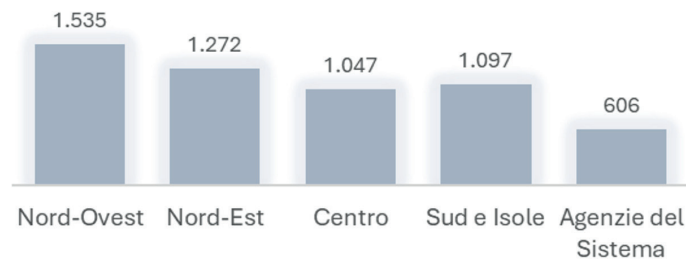
Lo standard consente a C.Stat di essere uno dei nodi del progetto "Hub della Statistica Ufficiale", sviluppato da Istat sfruttando il medesimo protocollo, consentendo quindi di veicolare l'informazione prodotta dal Sistema delle Camere di Commercio in un contesto sempre più ampio.

Nello specifico, C.STAT è strutturato in due sezioni (dati e indicatori sub-annuali e annuali) nelle quali confluiscono non solo informazioni che per loro natura nascono come statistiche, ma anche informazioni che derivano da altre risorse, come gli elenchi delle start-up innovative, delle PMI innovative e delle istituzioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Oltre al dato statistico in sé vengono messi a disposizione indicatori costruiti su questi dati e che hanno come obiettivo primario quello di eliminare o quantomeno attenuare la diversa dimensione dei territori.



FOCUS ON

Nel corso del 2024 C.Stat ha registrato oltre 5.500 consultazioni: circa 4.900 da parte delle Camere di Commercio e oltre 600 da parte di altri enti camerali (Unioncamere, Infocamere, Dintec, BMTI, Isnart, Uniontrasporti, Si.Camera).



Consultazioni C.Stat nel 2024



TEMA MATERIALE



ENGAGEMENT E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE

L'impegno del CSGT è volto a costruire, mantenere e sviluppare relazioni stabili e significative nell'ambito del Sistema camerale e con altre istituzioni — pubbliche, accademiche, associative o internazionali — per perseguire obiettivi comuni, influenzare positivamente i processi decisionali e rafforzare la mission e il patrimonio conoscitivo che la sottende.

In questa direzione, il 2024 ha visto il CSGT attivo:

- nel supporto istituzionale al Sistema Camerale sui temi dello sviluppo e le loro policy attraverso la predisposizione di 45 dossier tematici e report per le Assemblee dell'Unioncamere e gli altri impegni di sistema, per il supporto economico-statistico alle audizioni parlamentari dell'Unioncamere, dossier conoscitivi per la Presidenza della Repubblica, supporto per interventi dei vertici del sistema camerale;
- nella partecipazione al dibattito pubblico per portare contributi, istanze, posizioni: 80 presenze a iniziative seminariali e convegnistiche che non hanno solo riguardato la presentazione di ricerche svolte, ma anche tematiche di policy di interesse camerale.



COMUNICAZIONE E CAPITALE REPUTAZIONALE

La valorizzazione del patrimonio conoscitivo passa anche dal rafforzamento della capacità e delle attività di comunicazione finalizzate ad accrescere la visibilità e il capitale reputazionale, fondato sulla qualità metodologica, l'affidabilità scientifica e la capacità di innovazione.

Nel 2024 il CSGT ha raccolto importanti risultati in termini di riscontro mediatico presso i diversi target:

- le azioni di ufficio stampa hanno permesso di ottenere più di 1.700 uscite con citazioni a vario titolo tra stampa nazionale, locale, testate online e radiotelevisive, facendo registrare un incremento dell'11% rispetto al 2023;
- l'attività svolta sui canali social ha messo luce un andamento positivo mettendo a segno un continuo aumento dei follower in particolare per quanto riguarda Facebook (+54%) e LinkedIn (+40%).

FOCUS ON

WEB E SOCIAL MEDIA

http://

39.225 visite (+65,5% vs 2023)

88.074 pagine viste (+38% vs 2023)

2.206 ricerche sul sito (+15% vs 2023)

12.513 download, 10.962 download unici (+48% vs 2023)

2.379 follower (+40% vs 2023)

93.389 impression

2.145 reazioni

225 diffusioni post



1.366 follower (+54% vs 2023)

8.211 visite

18.784 visualizzazioni

2.414 interazioni con i contenuti



1.382 follower (+8% vs 2023)

37.700 visualizzazioni

2.300 interazioni

165 condivisioni di contenuti





4.2 La diffusione cultura socio-economica e statistica

Concepire il sapere come bene comune significa riconoscere il valore collettivo della conoscenza che non si esaurisce nel momento in cui viene prodotta, ma acquista senso e valore quando viene condivisa, compresa e riutilizzata per generare impatti positivi.

L'impegno del CSGT, che investe la dimensione sociale della condivisione della conoscenza e del suo valore informativo, è finalizzato a:



rendere accessibili le informazioni, anche adottando stili di comunicazione più diretti, sintetici e fruibili da un ampio e trasversale pubblico di riferimento;



supportare il Sistema camerale nel cogliere e interpretare i driver di cambiamento per generare impatti positivi su territori e comunità socio-economiche di riferimento.



TEMA MATERIALE



ACCESSIBILITÀ DELL'INFORMAZIONE

L'accessibilità dei dati e delle informazioni per ridurre le asimmetrie informative e favori processi decisionali consapevoli è sempre stato un impegno del CSGT che a tal fine, compatibilmente con la tutela dei diritti di proprietà dei committenti degli studi ricerche e indagini, rende disponibili i risultati attraverso il proprio sito Web (<https://www.tagliacarne.it/ricerche-20>).

Per le oltre **70 attività di ricerca realizzate nel 2024** è possibile consultare la sintesi degli obiettivi e dei risultati dei singoli rapporti e studi e, nella maggior parte dei casi, scaricare l'intero rapporto direttamente dal sito del CSGT o tramite link alla pagina dedicata dell'ente promotore.

Il riscontro di apprezzamento all'accessibilità del patrimonio conoscitivo è misurato da circa **11.000 download registrati nel 2024**.

Accanto all'accessibilità, il CSGT dedica sempre maggiore attenzione alla **fruibilità del patrimonio informativo**, nell'ottica di rendere le informazioni statistiche e socio-economiche immediatamente percepibili da un pubblico più vasto e in grado di stimolare un interesse sempre più ampio; tale impegno si è tradotto in più azioni: dalla realizzazione di presentazioni sintetiche e di impatto che accompagnano i rapporti di ricerca al crescente utilizzo di infografiche diffuse sui social media per sintetizzare i risultati dei principali prodotti realizzati.

La maggiore attenzione alle forme di rappresentazione e di comunicazione dei risultati attraverso uno stile sempre più orientato a cogliere l'essenza dei fenomeni e a trasmetterla anche attraverso forme grafiche coerenti ha richiesto una revisione dei processi di elaborazione e produzione dei diversi contributi di ricerca a cui si è accompagnata una diversa organizzazione dei team di lavoro improntata ad una migliore circolazione delle conoscenze e messa a fattor comune del know-how, al rafforzamento della comunicazione interna e allo sviluppo delle capacità relazioni intra ed extra organizzative.

Si inserisce in questo contesto il servizio di data browsing e visualization, DataView, realizzato per mettere a disposizione del Sistema Italiano delle Camere di Commercio strumenti conoscitivi delle performance dei territori di loro competenza di rapida consultazione, leva strategica per leggere i cambiamenti in atto e adeguare le policy.



FOCUS ON

DATAVIEW

Lanciato a febbraio del 2024, Dataview è un servizio di data visualization che fornisce, attraverso infografiche di facile consultazione, dati tempestivi e sintetici sull'andamento dell'economia locale.

Il servizio è gratuito e rivolto a tutte le Camere di Commercio e Unioni regionali, prevede la produzione e distribuzione di infografiche monotematiche con cadenza mensile e congiunturali con cadenza trimestrale che misurano le dinamiche dei sistemi socio-economici locali su un set di indicatori rilevanti: tessuto imprenditoriale, commercio estero, demografia, mercato del lavoro, digitalizzazione, green economy e ambiente, turismo e sistema culturale e creativo, valore aggiunto, benessere delle famiglie, agricoltura e start-up innovative.

Si tratta quindi di uno strumento di facile e rapida fruizione che consente di avere a portata di mano dati annuali e congiunturali inerenti i singoli territori su fenomeni di varia natura. Un supporto concreto già pronto per la consultazione a disposizione dei centri studi e statistiche, della governance, dei comunicatori camerali e per la diffusione sui siti web, canali digitali, stampa, eventi.

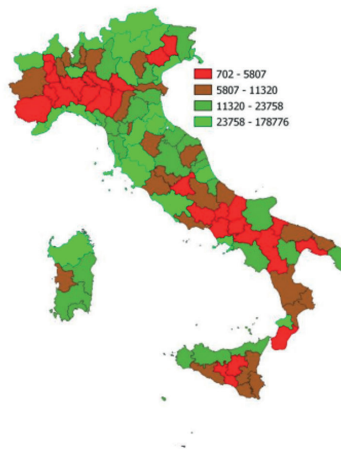
Le infografiche, di cui a seguire si riporta un esempio, sono elaborate automaticamente utilizzando i dati aggiornati in tempo reale della piattaforma C.Stat.



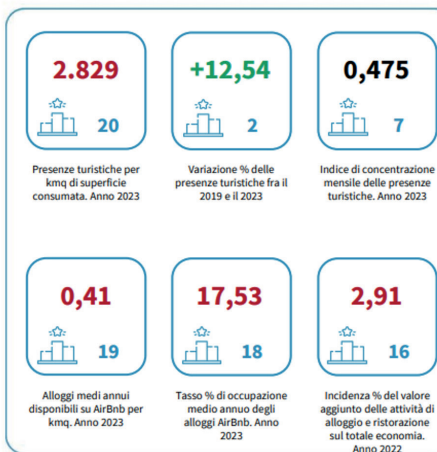


IL TURISMO REGIONALE

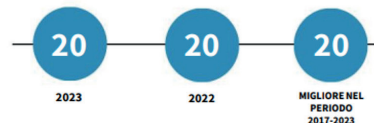
Presenze turistiche per kmq di superficie consumata. Anno 2023



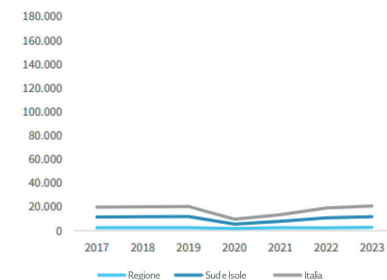
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA REGIONALE



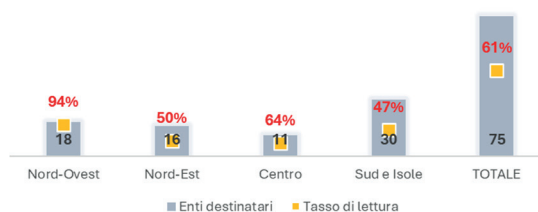
I piazzamenti nella graduatoria regionale per presenze turistiche per kmq di superficie consumata



PRESENZE TURISTICHE PER KMQ DI SUPERFICIE CONSUMATA - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



A partire da febbraio 2024 sono state prodotte infografiche monotematiche mensili e infografiche congiunturali trimestrali relative alle province di riferimento delle Camere di Commercio e Unioni Regionali. Le infografiche sono state inviate a mezzo mail a 75 enti destinatari, registrando un tasso di interazione del 61%.



Destinatari e lettori delle infografiche Dataview



TEMA MATERIALE



IMPATTO SU COMUNITÀ E TERRITORI

Il patrimonio conoscitivo come leva di cambiamento e sviluppo locale: nell'assolvere questo ruolo il CSGT mette a disposizione di policy e decision maker non solo dati, ma informazioni per l'interpretazione dei fenomeni, la comprensione delle dinamiche socio-economiche e la programmazione di linee di azione che generino impatti positivi, economici e sociali, su comunità e territori.

Vanno in questa direzione le attività del CSGT rivolte alle Camere di commercio, funzionali ad interpretare e cogliere anticipatamente i driver di cambiamento e dare una risposta concreta e fattiva agli operatori ed agli stakeholder; tale affiancamento si traduce in:

- predisposizione di basi dati e osservatori economici per l'analisi congiunturale, il monitoraggio e le previsioni di scenario;
- produzione di approfondimenti di carattere tematico su filiere o settori rilevanti per l'economia dei territori;
- supporto all'analisi statistica e socio-economica anche attraverso prodotti di diretta e immediata fruibilità, contribuendo alle attività di promozione e comunicazione attraverso note rapide, infografiche e presentazioni sul territorio.

FOCUS ON

OSSERVATORI ECONOMICI

Gli osservatori economici, quale strumento di analisi e monitoraggio delle caratteristiche e delle dinamiche dei sistemi socio-economici locali, rappresentano un'attività cardine del CSGT a supporto del sistema camerale territoriale.

Su istanza delle singole Camere di commercio e delle Unioni regionali, ai servizi di informazione statistico-economica gli osservatori economici affiancano indagini sulla situazione e sulle prospettive delle imprese e dell'imprenditoria locale, realizzate con rilevazioni sul campo (multiscopo), e ricerche mirate su settori o filiere di specifica rilevanza per la competitività delle economie locali.

Nel corso del 2024 il CSGT ha collaborato con diverse Camere di Commercio nella realizzazione di attività di ricerca mirate, tra queste si citano a titolo esemplificativo:

- Rapporto sull'imprenditoria femminile nelle province di Frosinone e Latina realizzato per conto della Camera di commercio di Frosinone Latina e del Comitato per l'imprenditoria femminile istituito presso la Camera;
- Focus sulle imprese culturali e creative della provincia di Cuneo 2024 realizzato su incarico della Camera di commercio di Cuneo;
- Ricerca customer satisfaction per Camera di commercio di Modena.

L'impatto del patrimonio conoscitivo su comunità e territori passa anche dall'innovazione degli strumenti di informazione statistico-economica che per il CSGT significa fornire insight per la comprensione approfondita e significativa che emerge dall'analisi di dati, esperienze o fenomeni complessi e capace di orientare decisioni, azioni o strategie; ne è un esempio UrbanPulse-15.



FOCUS ON

URBANPULSE-15

Lanciato nel 2024, UrbanPulse -15 (marchio registrato) è uno **strumento innovativo a supporto della pianificazione urbana** che, partendo da serie di indicatori geo-statistici micro-territoriali e utilizzando tecniche avanzate di geo-analytics, restituisce una visione olistica su eterogeneità dei servizi, copertura territoriale e livello di competitività di aree territoriali a geometria variabile.

Non si tratta solo di un'analisi tecnica, ma di uno strumento in grado di catalizzare idee innovative per la pianificazione urbana, fornendo supporto sia agli amministratori pubblici, alle imprese e ai cittadini. Lo strumento permette di individuare le aree urbane che necessitano di un maggior sviluppo dei servizi per migliorare la qualità della vita.

Grazie a questo approccio, le città possono essere modellate in modo dinamico per rispondere alle esigenze emergenti della comunità, mettendo il concetto di prossimità al centro dei processi di definizione delle strategie di sviluppo urbano.



4.3 Lo sviluppo del capitale umano



Per il CSGT dipendenti e collaboratori sono una risorsa strategica, in grado di apportare un contributo significativo all'innovazione e alla crescita dell'organizzazione e del patrimonio conoscitivo.



La gestione del personale si fonda su comportamenti etici, rispetto della persona, sviluppo delle competenze e valorizzazione dei risultati, in un clima aziendale fertile e collaborativo.

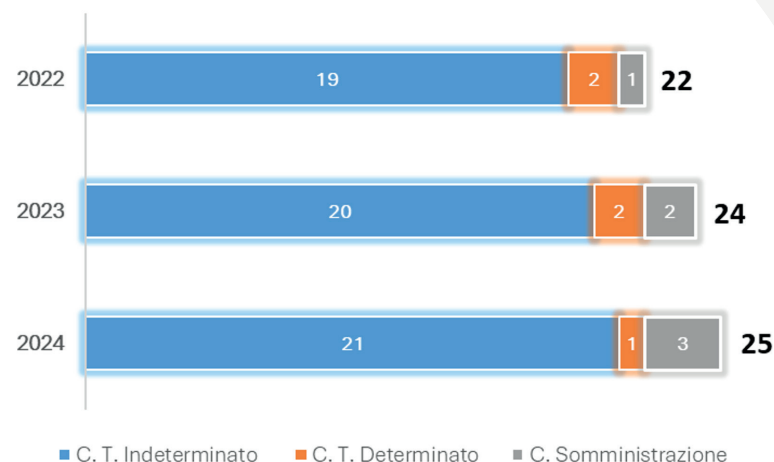
In quest'ottica, il CSGT si impegna a:

- garantire pari dignità, rispetto della privacy e dell'integrità fisica e psichica di ogni collaboratore;
- tutelare la libertà sindacale;
- applicare la normativa e i contratti collettivi in materia di orario di lavoro, retribuzione, riposi, sanzioni disciplinari e lavoro agile;
- esercitare l'autorità in modo equo e corretto, evitando abusi e comportamenti inappropriati;
- rifiutare ogni forma di discriminazione, lavoro minorile o forzato, e interrompere i rapporti con realtà che non rispettano tali principi.



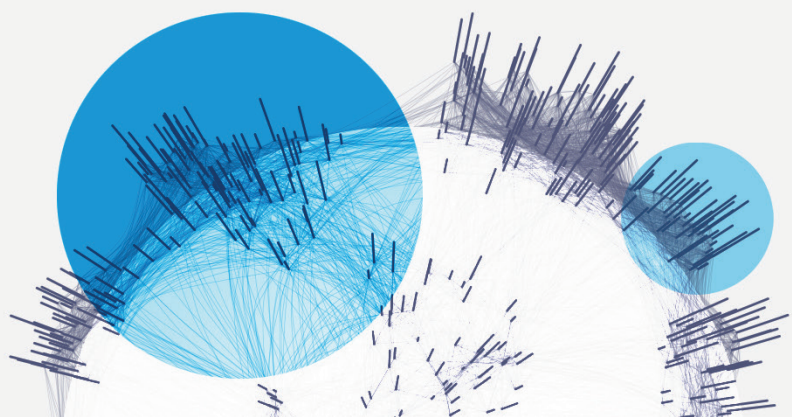
Nel corso dell'ultimo triennio il CSGT ha consolidato la struttura organizzativa puntando su:

- crescita dell'organico con un incremento di 3 unità al netto delle fuori-uscite, accompagnato da una gestione flessibile di alcune posizioni attraverso forme contrattuali in somministrazione;
- stabilizzazione occupazionale, con un progressivo incremento del personale assunto con contratto a tempo indeterminato che anche a seguito della conversione nel 2024 di due contratti da tempo determinato a indeterminato, si attesta all'84% dei lavoratori.



Al consolidamento organizzativo si è accompagnata anche un'azione di change management tesa a migliorare la **comunicazione interna**, rendendola fluida con riguardo ai principali risultati: ciò favorisce una migliore percezione del lavoro complessivo e consente a ciascun membro di identificare il proprio contributo al processo generale in modo più motivante. Questa rinnovata sensibilità si riflette anche nelle modalità di organizzazione del lavoro, che, pur rispettando le principali responsabilità funzionali, si articola in modo sostanzialmente matriciale con gruppi di lavoro e team di progetto che si costituiscono in base alle attività da svolgere.

Una struttura organizzativa compatta, dunque, ma anche elastica sia nell'inserimento sui progetti di collaboratori con competenze tecnico-scientifiche specialistiche, sia nell'apertura al mondo accademico come volano di arricchimento delle competenze interne su tematiche emergenti: nel 2024 sono stati attivi 2 dottorati di ricerca in “Big Data e intelligenza artificiale”.





TEMA MATERIALE



SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il contesto in cui opera il CSGT richiede l'attivazione di un processo di conoscenza orientato verso un circolo virtuoso, in cui la conoscenza, arricchita da nuove procedure e metodi, viene condivisa tra il personale attraverso un continuo confronto. Questo scambio contribuisce a sua volta ad arricchire il know-how aziendale. Per questo motivo, si attribuisce grande importanza alle occasioni di scambio interno dei risultati, all'organizzazione di team multifunzionali per progetti specifici, suddivisi anche in fasi operative, e al consolidamento di un approccio di squadra. Nel corso del 2024, questo approccio si è ulteriormente sviluppato grazie allo strumento del coaching individuale e di gruppo nell'ambito del programma **Tagliacarne Human Lab**.

Per garantire un percorso di crescita personale e professionale e rispondere alle esigenze dell'organizzazione, il CSGT pone particolare attenzione sulla formazione continua del personale, attraverso programmi mirati a sviluppare le competenze tecniche specifiche così come le soft skill.

Nel corso del 2024 sono state erogate **204 ore di formazione**: 120 ore dedicate al tema della gestione e sviluppo delle relazioni con gli utenti e 84 ore dedicate allo sviluppo di competenze tecniche, in particolare sulle metodologie e tecniche per la ricerca qualitativa, da un lato, e l'utilizzo di applicativi di business intelligence per l'elaborazione / simulazione di scenari economici di sviluppo, dall'altro.

La media della formazione interna erogata è di 40 ore per dipendente.

Accanto alle iniziative collettive, il CSGT ha promosso corsi di formazione individuali per l'acquisizione di competenze specialistiche strettamente collegate alle specifiche mansioni.

FOCUS ON

Customer Relationship Management (CRM), Competenze Digitali, Team Coaching, Coaching



Nel 2024 è stato avviato il programma Customer Relationship Management (CRM), Competenze Digitali, Team Coaching, Coaching che vede impegnato tutto il personale in un percorso formativo teso a rafforzare la cultura organizzativa orientata al cliente, migliorare l'efficacia dei team operativi e valorizzare le potenzialità individuali, con un impatto diretto sulla sostenibilità economica e relazionale del CSGT.

Customer Relationship Management (CRM): attraverso un ciclo di incontri formativi e sessioni di team coaching, è stato proposto un modello evoluto di gestione della relazione con il cliente, fondato su dati, tecnologie, processi e – soprattutto – persone. La formazione ha avuto l'obiettivo di stimolare una visione condivisa e strategica del CRM, promuovendo l'orientamento al cliente come tratto distintivo dell'azione organizzativa. Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro nei cosiddetti team “liquidi”, gruppi flessibili e interfunzionali che operano in contesti complessi e mutevoli, per i quali è stato fondamentale sviluppare capacità di collaborazione, adattamento e valorizzazione delle diversità professionali.

Accanto a questo intervento collettivo, è stato attivato un percorso di coaching individuale con l'obiettivo di supportare ciascuno nel proprio percorso di crescita. Il coaching ha offerto uno spazio riservato e personalizzato per migliorare la consapevolezza delle proprie capacità, affrontare con maggiore efficacia i cambiamenti professionali, definire obiettivi concreti e costruire una propria roadmap per lo sviluppo personale. Un'attenzione specifica è stata riservata al bilanciamento tra vita lavorativa e privata, considerato un elemento fondamentale per un benessere duraturo.

Attraverso questi interventi, il CSGT ha posto al centro la persona, investendo su una formazione che non si limita al trasferimento di conoscenze, ma stimola visione, autonomia, capacità critica e motivazione. Un passo concreto verso un'organizzazione più consapevole, inclusiva e pronta ad affrontare con competenza le sfide della contemporaneità.



TEMA MATERIALE



BENESSERE ORGANIZZATIVO

Il CSGT esprime un ambiente di lavoro professionalmente motivante e appagante come testimoniano il basso tasso di assenteismo, che nel 2024 si attestato all'1,5%, e l'elevata anzianità di servizio, in media superiore a 15 anni.

L'attenzione del CSGT alla qualità del clima aziendale, oltre che negli aspetti organizzativi e professionali, si è tradotta in un insieme articolato di azioni di welfare e misure di flessibilità organizzativa che rappresentano un impegno costante nel costruire un ambiente di lavoro positivo e inclusivo.

Conciliazione tra vita privata e lavorativa

A partire da maggio 2025, il CSGT ha introdotto la possibilità di usufruire di un giorno alla settimana di lavoro agile per tutti i dipendenti, misura di cui nel 2024 hanno già beneficiato 5 dipendenti. Si tratta di una misura che riconosce il valore dell'equilibrio tra vita professionale e personale come fattore determinante per il benessere e la motivazione del personale. L'adozione settimanale del lavoro agile non si configura come una concessione straordinaria, ma come una politica organizzativa stabile, orientata a valorizzare la fiducia, l'autonomia e la responsabilità delle persone. In questo modo, il CSGT intende promuovere una cultura organizzativa più flessibile e sostenibile, attenta al benessere psicofisico dei lavoratori e capace di rispondere alle nuove esigenze di conciliazione, emerse anche a seguito delle trasformazioni post-pandemiche.

Dotazioni e comfort sul luogo di lavoro

Il CSGT ha investito nel miglioramento delle dotazioni tecnologiche e del comfort degli spazi, a partire dalla distribuzione di portatili e cellulari aziendali in uso stabile a tutto il personale. Al benessere fisico quotidiano hanno contribuito piccoli ma significativi miglioramenti, come il depuratore per acqua liscia e frizzante e la fornitura continuativa di capsule per il caffè.



Flessibilità oraria e supporto in trasferta

L'organizzazione del lavoro riflette un'attenzione reale alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro. È prevista elasticità nell'orario di ingresso, la possibilità di effettuare ore di straordinario senza autorizzazione preventiva e l'utilizzo di taxi aziendali in orari extra-lavorativi a supporto delle esigenze logistiche. Anche le trasferte sono oggetto di specifica attenzione e nel 2024 è stato siglato un addendum contrattuale per migliorare il trattamento economico delle missioni: è riconosciuta un'indennità giornaliera pari a 2/3 della retribuzione globale per il primo giorno e al 100% dal secondo, oltre al rimborso pasti fino a 50 euro.

Formazione, crescita personale e benefit individuali

Accanto ai percorsi formativi aziendali, sono stati messi a disposizione contributi fino a 300 euro per dipendente per corsi formativi a scelta individuale. Un investimento non solo nella professionalità, ma anche nella crescita personale.

Welfare integrativo e benefit collettivi

Il CSGT aderisce a Ebit Lazio, Ente bilaterale del Terziario, Distribuzione e Servizi di Roma e Lazio, che promuove attività di welfare territoriale a favore di dipendenti delle aziende aderenti. Ciò consente al personale di accedere a una varietà di benefit di welfare integrativo, tra cui: rimborso di abbonamenti ai mezzi pubblici, libri scolastici, rette universitarie, centri estivi per figli minori, palestre, teatri e contributi per malattia.

Bonus

Sebbene alcune misure siano legate a specifiche disposizioni normative o straordinarie (come il bonus energia e il rimborso forfettario per il lavoro agile introdotti in fase emergenziale), il CSGT ha mostrato una disponibilità costante ad attivare nuovi strumenti a favore del benessere organizzativo, qualora le condizioni lo rendano possibile.



Parità di genere e inclusione

La promozione del benessere organizzativo passa anche attraverso l'attenzione alla parità di genere, intesa non solo come equilibrio numerico ma come valorizzazione delle competenze e delle opportunità di crescita per tutte e tutti. Nel 2024, la forza lavoro del CSGT conta 25 dipendenti, di cui 10 donne e 15 uomini, con una partecipazione femminile del 40%.

Un dato significativo riguarda la stabilità occupazionale: 8 donne su 10 sono titolari di contratto a tempo indeterminato, una percentuale allineata a quella registrata per i colleghi uomini, a conferma di una gestione del lavoro orientata all'equità nelle condizioni contrattuali.

Dal punto di vista della responsabilità organizzativa, si osserva una presenza femminile in crescita, seppur ancora non paritaria: 3 donne su 10 ricoprono infatti posizioni di responsabilità, a fronte dei 6 colleghi uomini su 15. Un dato che l'organizzazione considera stimolo per rafforzare ulteriormente le politiche di valorizzazione del talento femminile, anche attraverso percorsi di crescita e formazione orientati alla leadership.

Il CSGT si impegna a monitorare periodicamente la composizione di genere del proprio organico e a favorire condizioni lavorative inclusive, in cui ciascuna persona possa esprimere il proprio potenziale senza barriere culturali o strutturali. La parità di genere è parte integrante della cultura del benessere promossa dal CSGT, che considera l'equilibrio, la diversità e l'inclusione elementi centrali per uno sviluppo realmente sostenibile.

Valorizzare l'impegno e guidare la crescita: il sistema di valutazione delle performance

Nel 2023 il CSGT ha introdotto un sistema strutturato di performance management per obiettivi (MBO), volto a riconoscere l'impegno dei propri dipendenti, a promuovere un approccio orientato ai risultati e a valorizzare il contributo individuale e di team allo sviluppo dell'organizzazione.

Lo strumento è concepito come meccanismo premiante, ma anche come leva di benessere e crescita professionale, in linea con la strategia di lungo periodo e con una cultura del lavoro fondata sulla trasparenza, sull'autonomia e sulla responsabilizzazione.



Il sistema coinvolge l'intero personale e si basa su un modello di incentivazione economica direttamente collegato al raggiungimento di obiettivi concordati e misurabili. Gli obiettivi chiave includono:

- la valorizzazione delle risorse umane come elemento strategico di sviluppo;
- il rafforzamento delle competenze professionali attraverso il perseguimento di risultati concreti;
- la responsabilizzazione dei dipendenti rispetto alla missione e agli obiettivi dell'organizzazione;
- il miglioramento continuo delle performance individuali e collettive.

Attraverso questo sistema, il CSGT intende non solo riconoscere i risultati raggiunti, ma anche stimolare il coinvolgimento attivo delle persone nei processi decisionali e di innovazione, favorire il lavoro di squadra contribuendo così a un ambiente di lavoro più motivante, inclusivo e orientato alla sostenibilità organizzativa.



FOCUS ON

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI

La valutazione del personale si basa sull'Obiettivo economico ovvero il raggiungimento del pareggio di bilancio ed i comportamenti individuali e collettivi.

La modalità di assegnazione degli incentivi segue una procedura articolata:

- 1 - Definizione degli obiettivi:** il Consiglio di Amministrazione approva gli obiettivi strategici annuali e l'importo totale destinato al budget premiante;
- 2 - Comunicazione al personale:** il Direttore Generale e il Dirigente dell'Area Studi e Ricerche individuano i comportamenti da valutare e li comunicano ai dipendenti tramite incontri individuali e collettivi;
- 3 - Monitoraggio intermedio:** nel corso dell'anno possono avvenire verifiche per correggere eventuali criticità gestionali o comportamentali;
- 4 - Valutazione finale:** a consuntivo, si misura il grado di raggiungimento degli obiettivi e si valuta l'assegnazione dei premi.



Il sistema di premialità prevede criteri specifici per la distribuzione dei premi in base alla posizione ricoperta all'interno dell'organizzazione.

Il premio destinato al Direttore Generale è regolato direttamente dal contratto e stabilito in misura fissa. Per i dirigenti, il sistema premiante si basa su due componenti principali:

- 60% legato al raggiungimento degli obiettivi economici della società;
- 40% basato sulla valutazione dei comportamenti professionali, che includono la capacità gestionale, la leadership, il lavoro di squadra e l'efficacia nella gestione dei progetti.

Questa ripartizione riflette la necessità di incentivare sia il contributo strategico dei dirigenti alla crescita dell'organizzazione, sia la qualità delle loro competenze manageriali.

Il personale non dirigente beneficia di un sistema di premialità che pone maggiore enfasi sui comportamenti organizzativi e sulla qualità del lavoro rispetto agli obiettivi economici complessivi dell'ente. La suddivisione degli incentivi prevede:

- 25% del premio legato al raggiungimento degli obiettivi economici generali della società.
- 75% attribuito sulla base della valutazione dei comportamenti professionali, che comprendono il livello di impegno, la collaborazione con i colleghi, l'efficienza operativa e la capacità di innovare nei processi di lavoro.

Questa distribuzione premia in modo più diretto la qualità delle prestazioni individuali, incentivando i dipendenti a migliorare continuamente il proprio operato.

Per quanto riguarda il Personale in Distacco può accedere al sistema premiante solo su richiesta dell'ente distaccatario ed a condizione che siano previsti incentivi analoghi per il personale interno della struttura ospitante. Questa clausola garantisce equità tra i lavoratori e impedisce discriminazioni nel riconoscimento degli incentivi.

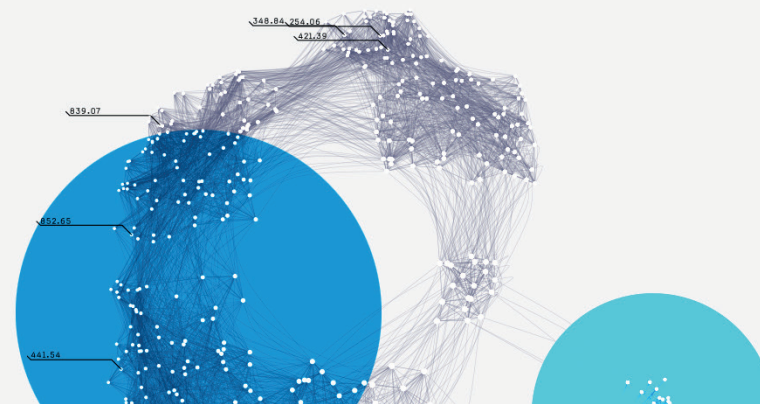


SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce per il CSGT un valore imprescindibile e un presupposto essenziale per garantire il benessere del personale e l'efficienza complessiva dell'organizzazione. A tal fine, l'Ente ha adottato un sistema strutturato di gestione della sicurezza sul lavoro, fondato sulla prevenzione, sulla formazione continua e sul rispetto della normativa vigente.

Tra le principali misure adottate si evidenziano:

- La redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- L'elaborazione del Piano di Emergenza e del Piano di Evacuazione in caso di situazioni di pericolo grave e immediato;
- La formazione della squadra di primo soccorso;
- La formazione della squadra antincendio;
- La nomina e la formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- La nomina e la formazione del Preposto;
- Lo svolgimento periodico delle prove di evacuazione

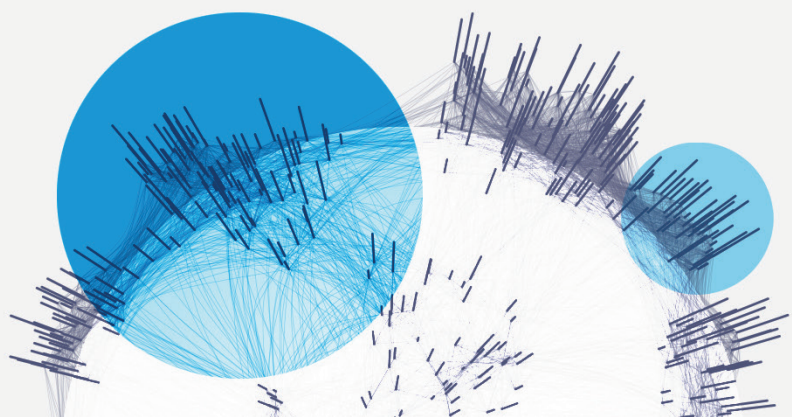


Ciascun lavoratore e collaboratore è tenuto al rispetto delle misure di sicurezza predisposte in ottemperanza alla normativa vigente; ha inoltre il preciso dovere, direttamente o attraverso il proprio rappresentante o preposto, di comunicare tempestivamente alle figure aziendali preposte eventuali carenze prevenzionistiche o situazioni di rischio.

Nel corso del 2024, cinque funzionari hanno partecipato al corso obbligatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per un totale complessivo di 28 ore di formazione erogate.

Nel periodo compreso tra luglio 2023 e aprile 2024, è stato registrato un solo infortunio sul lavoro in itinere. Non si segnalano casi di infortuni gravi o mortali, né di malattie professionali.

Tipologia evento	Numero di casi
Infortuni	1
Incidenti gravi/mortali	0
malattia professionale	0





4.4 La gestione etica e responsabile

L'impegno per la sostenibilità dell'organizzazione poggia su una politica di gestione improntata a valori di etica e responsabilità:



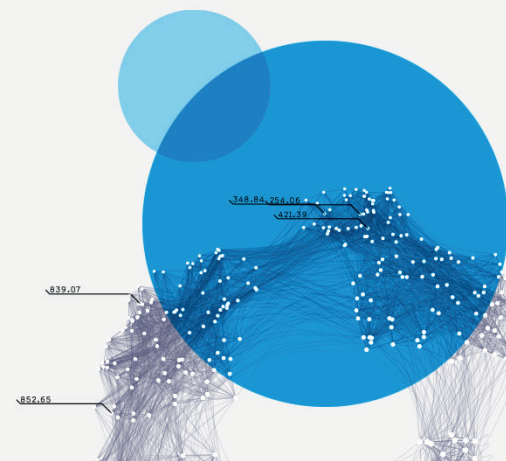
Etica e trasparenza della condotta aziendale che va oltre la compliance con la normativa vigente, per tutelare lo standing istituzionale proprio di un'istituzione del sistema camerale;



Efficienza e sostenibilità della gestione economica, in grado di generare e distribuire valore economico;



Uso consapevole e responsabile delle risorse materiali ed energetiche per la limitazione dell'impatto ambientale.

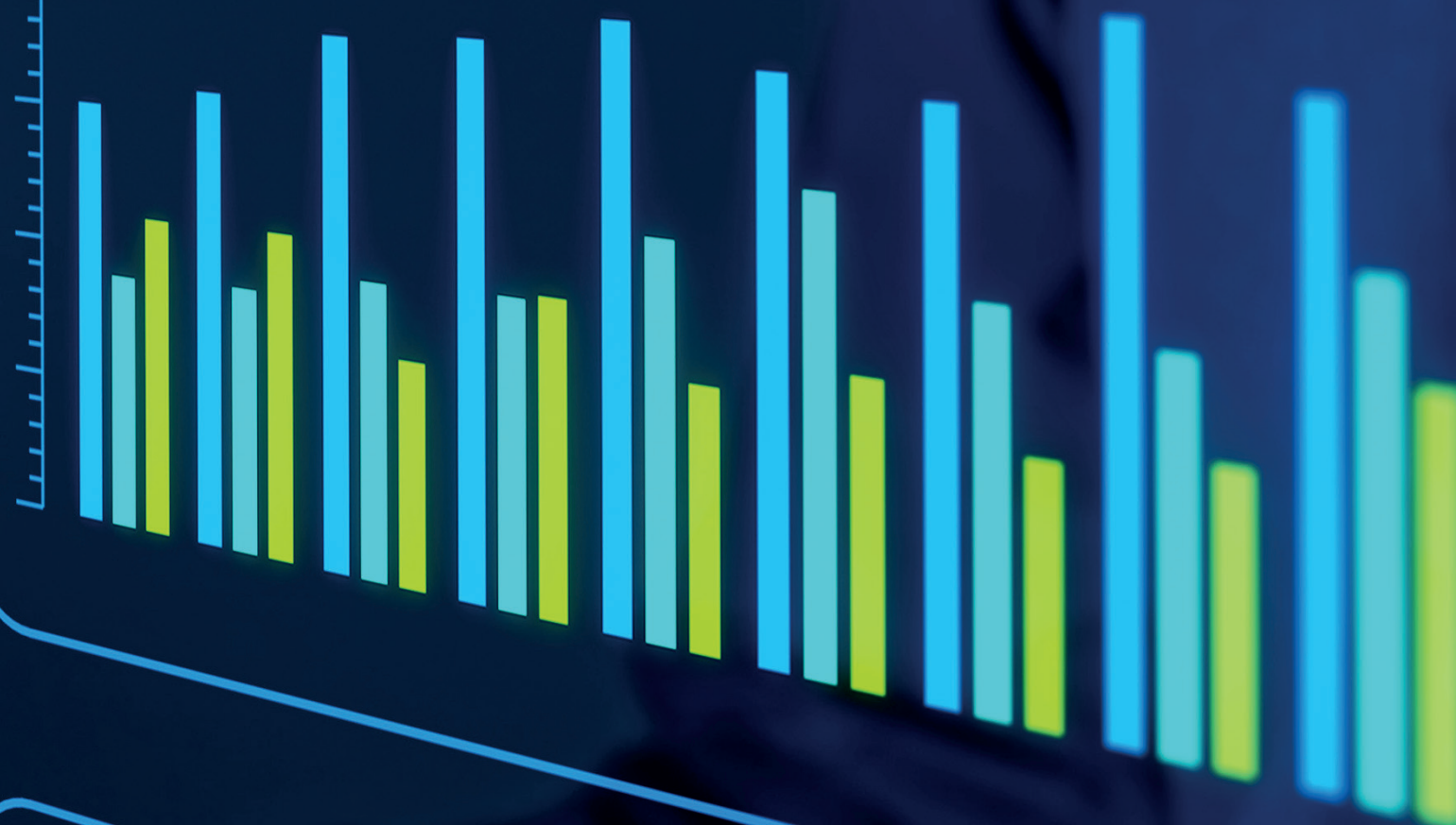




100111

111001

001010





TEMA MATERIALE



ETICA E TRASPARENZA

Il CSGT garantisce il rispetto di principi etici e di trasparenza nella gestione delle proprie attività attraverso i seguenti presidi:

- Codice Etico: adottato nel febbraio 2022 e aggiornato a dicembre del 2023, fissa i principi di comportamento generali e specifici nella gestione dei rapporti con le controparti, prescrive specifiche disposizioni per la prevenzione della corruzione, prevede le modalità di attuazione, dalla diffusione alla vigilanza, e il sistema sanzionatorio;
- Procedure per la prevenzione di conflitti di interesse ed altre cause ostative, e per garantire indipendenza e imparzialità
- Procedure per garantire trasparenza e accountability nelle decisioni, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di tutti gli elementi informativi di cui al D.Lgs. 33/2013 ed al D.Lgs. 36/2023
- Prevenzione della corruzione: implementazione di ulteriori procedure per la gestione dei rischi specifici di cui alla Legge 190/2012 ed agli atti d'indirizzo di ANAC;
- Sistema di whistleblowing: attivo dal 2022 ed adeguato al D.Lgs. 24/2023, consente la segnalazione di illeciti anche in forma anonima;
- Protezione dei dati e sicurezza informatica: formalizzazione di un sistema di gestione dei dati personali attraverso l'adozione di specifiche misure organizzativo-gestionali conformi ai requisiti del GDPR e della normativa nazionale applicabile, nonché di misure tecnico-informatiche adeguate allo stato dell'arte, secondo gli standard di riferimento per il Sistema camerale



I presidi precedentemente citati sono gestiti unitariamente attraverso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato, ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, fin dal 2022 e costantemente aggiornato all'evolversi del contesto esterno ed interno del CSGT; il Modello, finalizzato a prevenire la commissione di reati nell'interesse o a vantaggio dell'ente, è integrato – secondo le indicazioni di ANAC - con le misure in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il Codice etico, il modello 231, i presidi in materia di prevenzione della corruzione e l'applicativo per la formalizzazione delle segnalazioni di illecito sono oggetto di pubblicazione con finalità trasparenza, in specifiche sottosezione della sezione Società trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Nel 2024, il CSGT non è stato destinatario di segnalazioni e/o sanzioni per illeciti e/o non conformità.



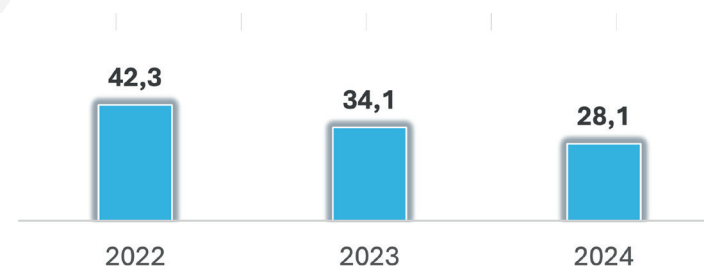
FORNITORI DI SERVIZI

In quanto “Organismo di diritto pubblico” ai sensi dell’articolo 7 del D.Lgs 13 marzo 2023 n. 36, CSGT si attiene – nella selezione e gestione dei propri fornitori – al Codice dei contratti pubblici nonché agli atti di indirizzo emanati da ANAC in materia, compresa la pubblicazione degli esiti delle procedure (affidamenti ed esecuzione) in apposita sotto-sezione della sezione Società trasparente ed in interoperabilità applicativa con la BDCP di ANAC.

A tal fine, CSGT si è dotato di:

- un Regolamento per l’affidamento, mediante procedura sotto-soglia di lavori, beni e servizi adeguato al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36
- un Regolamento per l’individuazione e la nomina del presidente e dei componenti delle commissioni di gara

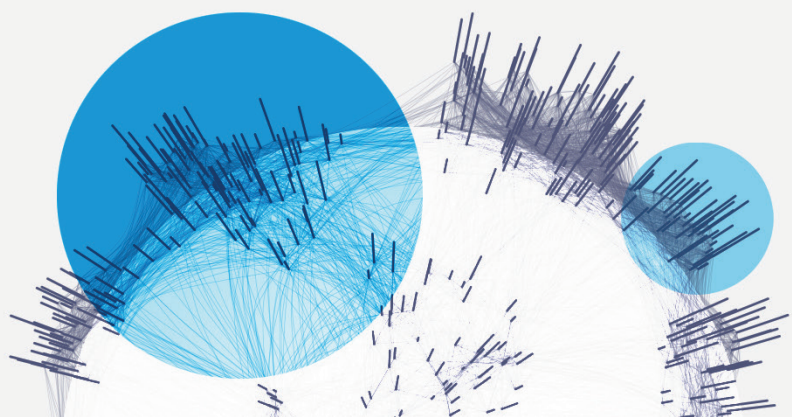
I tempi medi pagamento fornitori (calcolati ai sensi dell’art.9 comma 2, D.P.C.M. 22 settembre 2014 e pubblicati in specifica sottosezione della sezione Società trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013) registrano nell’ultimo triennio una progressiva contrazione, attestandosi in media per il 2024 a 28 giorni.



CONSULENTI E COLLABORATORI

Il CSGT affianca al personale in organico collaboratori e consulenti con competenze professionali specifiche in relazione alle attività da svolgere; gli incarichi sono conferiti a seguito di avvisi di selezione ad evidenza pubblica (pubblicati sul sito del CSGT <https://www.tagliacarne.it/avvisi>) e di percorsi di selezione con criteri di valutazione riportati dai singoli avvisi.

Gli incarichi affidati sono pubblicati in specifica sottosezione della sezione Società trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013. Nel corso del 2024 il CSGT ha coinvolto 39 consulenti e collaboratori di cui: 4 incarichi relativi alla designazione degli organi sociali e altri organismi statutari; 35 incarichi per attività di collaborazione su specifiche commesse di cui 29 attivati nel 2024.





RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

L'impegno del CSGT in materia ambientale, richiamato anche dal Codice Etico, va nella direzione della tutela dell'ambiente e nell'utilizzo responsabile delle risorse.

A questo fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale;
- il ricorso ad intermediari autorizzati ed affidabili nelle attività di smaltimento dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli speciali e/o pericolosi;
- la corretta gestione degli strumenti di registrazione e tracciabilità dei rifiuti nonché l'affidabilità e veridicità delle informazioni ivi riportate;
- la sensibilizzazione diffusa alle tematiche ambientali.

L'attuazione di tali principi attraverso azioni concrete è richiesta sia ai dipendenti che contrattualmente a tutti i partner e fornitori le cui attività abbiano rilevanza in relazione alla normativa di cui trattasi.



La natura delle attività svolte dal CSGT non comporta un significativo impatto ambientale, ma offre comunque dei margini di manovra per migliorare l'impronta ecologica dell'organizzazione, quelli attuati dal CSGT riguardano:

- l'ottimizzazione dei consumi di materiali (carta, toner e materiale di cancelleria) grazie ad una progressiva dematerializzazione dei processi produttivi che ha consentito di dimezzare rispetto al 2022 la spesa per materiali consumabili;
- la limitazione delle trasferte e quindi dell'impatto in termini di emissioni dei viaggi, grazie ad un crescente ricorso a tecnologie di call-conferenze;
- la dotazione di dispositivi per la raccolta differenziata presso la sede aziendale (contratto di ritiro e smaltimento rifiuti prodotti).

I consumi energetici per l'illuminazione e la climatizzazione rientrano nel contratto di affitto della sede aziendale e pertanto non ricadono nel presidio dell'organizzazione CSGT.

L'attività del CSGT poggia sulla gestione ed elaborazione di una significativa mole di dati che comporta un elevato consumo energetico – si stima che i data center consumino tra l'1% e il 2% dell'elettricità mondiale – e conseguenti emissioni di gas effetto serra.

Il CSGT ha adottato una soluzione in cloud del data center, servizio fornito da Infocamere che assicura ottimali prestazioni ambientali: utilizzo di hardware ad alta efficienza, alimentazione con energie rinnovabili, sistemi di raffreddamento avanzati che riducono la necessità di climatizzazione intensiva. Seppur indirettamente, la soluzione in cloud consente all'organizzazione di limitare l'impatto ambientale dei server, contribuendo a una gestione più sostenibile delle infrastrutture digitali.

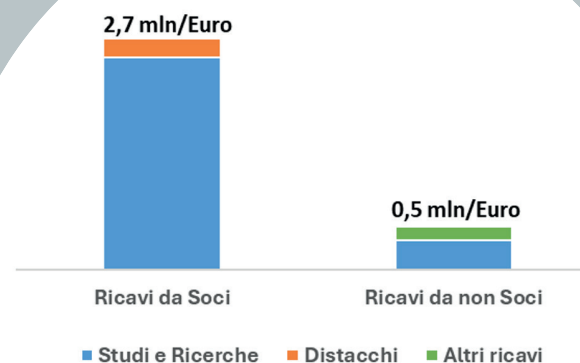


VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il CSGT opera in un quadro di trasparenza, autonomia e sostenibilità finanziaria, assicurando un utilizzo ottimale dei fondi a disposizione. Il modello di gestione è basato su una rigorosa programmazione e allocazione delle risorse per garantire l'efficienza delle attività di ricerca e supporto al Sistema Camerale; la gestione economico-finanziaria è improntata a criteri di:

- Sostenibilità a lungo termine, per garantire la continuità delle attività e il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- Trasparenza e rendicontazione, con report periodici sulle attività svolte e sull'impiego delle risorse;
- Efficienza nella gestione dei costi, attraverso un'attenta pianificazione economica e il monitoraggio degli investimenti;
- Responsabilità e conformità, nel rispetto delle normative vigenti in materia di gestione finanziaria e amministrativa.

Nel 2024 il Valore della Produzione si è attestato a 3.241.782 Euro, in rialzo del 2,4% rispetto al 2023, dei quali l'88% derivante da studi e ricerche, il 7% dai distacchi di personale presso enti del sistema camerale e il 5% da altri ricavi.

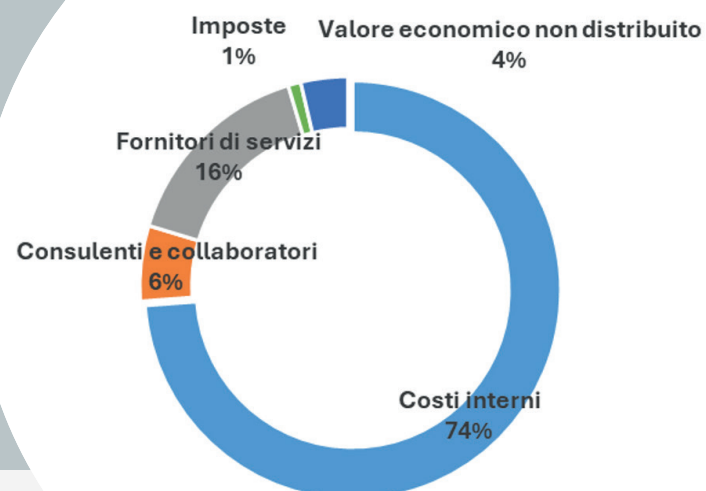




In coerenza con il modello dell'in house providing il valore economico direttamente generato, secondo il criterio della competenza economica, è stato dedicato per la maggior quota al personale e alle spese di funzionamento dell'organizzazione; più in dettaglio:

- 74% costi interni relativi al personale dipendente e costi di funzionamento
- 16% fornitori di servizi
- 6% consulenti e collaboratori
- 1% imposte e tasse.

Il valore economico trattenuto, considerando che il CSGT è un'organizzazione senza scopo di lucro, è destinato all'ammortamento degli investimenti e al re-investimento nelle attività del CSGT.





KNOWLEDGE VALUE

L'attività del CSGT di aggiornamento, alimentazione, innovazione del patrimonio conoscitivo attiva un effetto moltiplicatore: il valore generato non si limita al singolo “prodotto informativo” ma si amplifica nella sua diffusione a supporto dei processi cognitivi e decisionali di differenti tipologie di fruitori, dai policy e decision maker – primi fra tutti gli enti del Sistema camerale – ai sistemi imprenditoriali e istituzioni accademiche, fino ad un ampio pubblico che, per quanto vasto, è connotato da un interesse specifico per i temi dello sviluppo economico e competitivo.

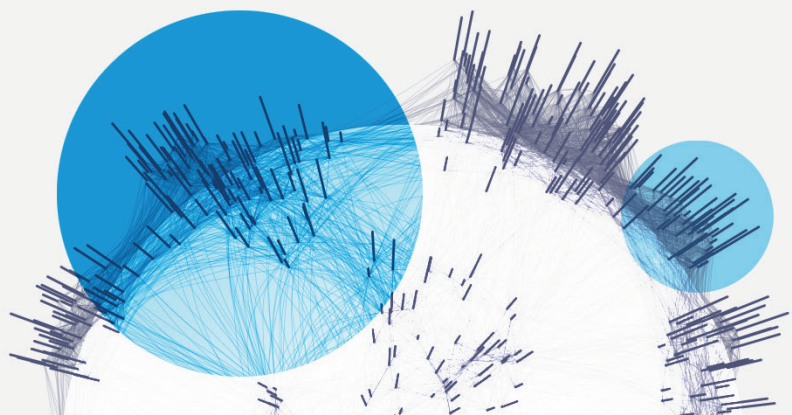
In questa prospettiva, le attività del CSGT rappresentano un investimento nella conoscenza il cui rendimento va valutato innanzitutto in termini di fruizione dei prodotti informativi, tra questi:

- **Report di ricerca:** la maggior parte delle analisi studi e ricerche, commissionate dagli enti del Sistema camerale e da altri soggetti istituzionali, sono disponibili dal sito Web del CSGT o tramite link al sito dell'ente committente; il sito Web del CSGT ospita circa 70 report scaricabili e nel 2024 ha registrato circa 11.000 download unici (utenti diversi che hanno scaricato file) >> tasso di fruizione 157;
- **Data browsing C.Stat:** la piattaforma, il cui accesso è riservato alle Camere di Commercio, alle Unioni Regionali e alle Agenzie di Sistema, complessivamente 85 soggetti soci e non del CSGT, conta circa 200 tra dati e indicatori e nel 2024 ha registrato 5.500 consultazioni >> ogni dato/indicatore è stato consultato in media circa 28 volte. Va inoltre considerato che i dati C.Stat sono utilizzati per la produzione e l'invio delle informative DataView (invii mensili e trimestrali) alle Camere di Commercio e alle Unioni Regionali che a loro volta ne fanno oggetto diffusione attraverso i propri canali.

La fruizione dei prodotti informativi genera un beneficio cognitivo a favore di stakeholder pubblici e privati – incluse imprese, enti locali, istituzioni accademiche – che possono accedere a dati e ricerche di elevato valore informativo; tale beneficio rappresenta un valore economico generato dal CSGT non monetizzato e quantificabile con le seguenti assunzioni:

- Consultazione e utilizzo dei report di ricerca: la valorizzazione ad un prezzo medio prudenziale di 100 Euro per consultazione ⁽¹⁾ per il numero di download porta a stimare il valore equivalente di 1,1 mln;
- Accesso e consultazione C.Stat: la valorizzazione ad un prezzo medio prudenziale di 1.200 Euro/anno ⁽²⁾, corrispondente ad un abbonamento annuale per l'accesso senza limitazioni alle banche dati e sistemi di reporting, per il numero di accessi accreditati porta a stimare il valore equivalente in circa 1 mln.

Il beneficio conoscitivo generato dalla fruizione del patrimonio informativo messo a disposizione dal CSGT è quindi quantificabile in 2,1 mln.





Questo valore va integrato con il valore desumibile dai dati di bilancio dei ricavi derivanti dalle attività di studi e ricerche e pari, per il 2024, a 2,9 mln, anche questo suscettibile di valutazione in ottica di valore equivalente.

Va infatti considerato che il CSGT, in quanto società in regime di in-house providing, valorizza al costo le attività rivolte ai soci (pari a 2,5 mln/€ di ricavi), pertanto la marginalità operativa al netto delle imposte registrata dal bilancio 2024 del CSGT, pari a circa 117.000 Euro, è interamente riconducibile ai ricavi derivanti da attività rivolte a non soci (pari a circa 460.000 Euro) ed è quantificata nel 25,3% ⁽³⁾. Applicando questa marginalità ai ricavi derivanti dalle attività rivolte ai soci si determina un plus valore pari a 0,6mln/€.

Occorre, inoltre, considerare il valore generato dal CSGT accoglie l'equivalente valore del trasferimento di conoscenza a beneficio di dottorandi e stagisti che anche nel 2024 sono stati ospiti del CSGT; tale valore è quantificato per il 2024 in 14.000 Euro (10.000 euro per i dottorandi e 4.000 euro corrispondente al valore equivalente di un corso di formazione di cui ha beneficio lo stage), si tratta di un valore marginale in termini economici, ma di grande significato per il ruolo e la missione del CSGT.

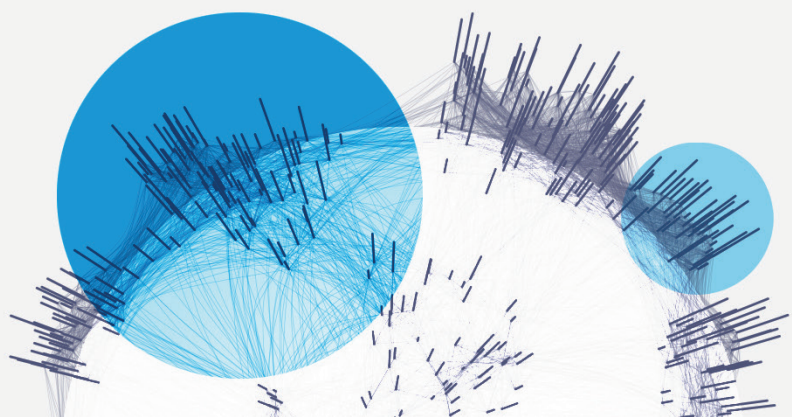
1) La valorizzazione della consultazione dei report è frutto di un'analisi di benchmarking sui modelli di pricing di istituti di ricerca privati, in particolare sono stati presi a riferimento i valori di mercato di report, sintetici e in versione integrale, su tematiche analoghe a quelle affrontate dal CSGT.

2) La valorizzazione dell'accesso alla piattaforma C.Stat è il risultato di un'analisi di benchmarking sui modelli di pricing delle formule in abbonamento per l'accesso e la consultazione di piattaforme di dati statistici di tipo socio-economico.

3) La marginalità del 25,3% è stata calcolata a partire dai valori di Conto Economico del Bilancio 2024. In particolare, il Risultato operativo di 26.324 è stato rettificato con gli Ammortamenti per determinare il Margine Operativo Lordo, a quest'ultimo è stata applicata l'imposizione fiscale IRES per determinare la marginalità netta da rapportare al Valore dei ricavi derivanti da attività realizzate per non soci (ad eccezione dei ricavi della gestione immobiliare).

In sintesi, il **knowledge value** generato dal CSGT è quantificabile in:

	dati in mln/Euro
Valore complessivo delle attività di studi e ricerche (valore di bilancio)	2,86
Beneficio generato dalla fruizione del patrimonio conoscitivo	2,12
Valore generato	4,98
Plus valore derivante dalla marginalità del 25% applicata ai soli ricavi derivanti da attività svolte a favore dei soci	0,63
Knowledge value	5,61

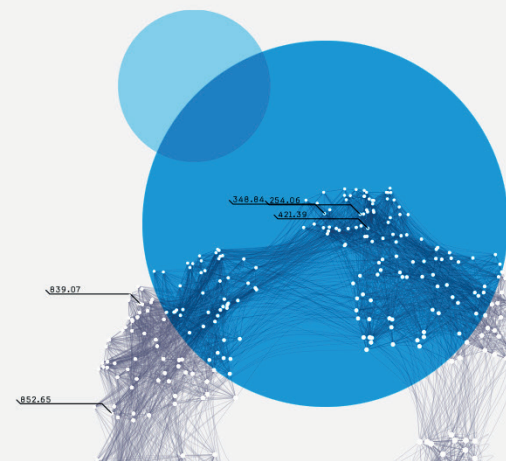




5 Obiettivi per la sostenibilità

Lo scenario che si prospetta per il sistema delle imprese e l'economia nazionale è caratterizzato da direttrici che rappresentano insieme opportunità e sfide: l'affermazione dei temi della doppia transizione digitale e green, l'accesso al credito sempre più condizionato dalle performance ESG, la qualificazione del capitale umano come fattore abilitante per lo sviluppo e driver per la competitività aziendale, l'esplosione del fenomeno della datification, la ricomposizione delle catene globali del valore anche alla luce delle tensioni geo-politiche e delle dinamiche della logistica, nuove forme di disuguaglianza interpersonale, settoriale e territoriale.

In questo conteso, il CSGT assume la responsabilità istituzionale di contribuire con le proprie analisi e valutazioni ai processi decisionali di policy e decision maker. Tale responsabilità investe anche il tema della sostenibilità che il CSGT riconosce come parte integrante e trasversale degli indirizzi strategici e che si traduce nel consolidamento delle attività di ricerca quale contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e nel rafforzamento degli impegni per la sostenibilità dell'organizzazione.



In merito al **contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile**, l'attività del CSGT sarà focalizzata sugli SDGs più sensibili per la sostenibilità del sistema imprenditoriale, quali:

SDGs	AZIONI	IMPATTO ATTESO
	Promozione dell'innovazione tecnologica (Industry 5.0), sviluppo di algoritmi avanzati di analisi dati, studi sulle filiere produttive, sostegno alla transizione digitale	Investimenti sulla trasformazione digitale e sulle tecnologie avanzate per migliorare la resilienza e la competitività industriale
	Sostegno alla competitività delle imprese, sviluppo delle competenze, promozione dell'innovazione, analisi dei fabbisogni professionali	Forte focus sulla creazione di occupazione qualificata e sull'adattamento del capitale umano alle nuove esigenze del mercato del lavoro
	Analisi e supporto all'imprenditoria femminile, progetti di monitoraggio delle dinamiche di genere nelle imprese	Attenzione alla riduzione del gender gap in ambito imprenditoriale e lavorativo
	Analisi dell'integrazione tra tecnologie e transizione verde, sviluppo di indicatori green, valutazione degli impatti ambientali	Forte connessione con l'adozione di strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
	Progetti di analisi geo-spaziale, es. UrbanPulse, per l'analisi dei servizi e qualità della vita e supporto alla sostenibilità urbana e extra-urbana	Attenzione allo sviluppo territoriale sostenibile, accessibilità e vivibilità dei contesti cittadini e non
	Sostegno all'economia circolare, analisi green della produzione industriale	Promozione di modelli di produzione responsabili e attenzione all'impatto ambientale dei processi produttivi
	Analisi dell'integrazione tra tecnologie e transizione verde, sviluppo di indicatori green, valutazione degli impatti ambientali	Forte connessione con l'adozione di strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Al contempo, il CSGT si impegna a rafforzare la governance della sostenibilità, integrando le migliori pratiche in materia di etica, compliance e gestione del rischio; in questa direzione i prossimi obiettivi riguardano:

GOVERNANCE

- Adozione di un applicativo ad hoc per l'informatizzazione degli adempimenti di pubblicazione per finalità di trasparenza (ai sensi del D.Lgs. 33/2013), anche interoperabile con banche dati pubbliche rilevanti (es. ANAC)
- Avvio del processo di due diligence per la valutazione degli aspetti di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica relativa ai fornitori, ai sensi dell'art. 28 del GDPR

IMPATTO SOCIALE

- Prosecuzione del percorso volto ad allineare ed integrare le professionalità in forza alla società attraverso le tappe di team Assessment, Coaching, Team Coaching
- Work-life balance: a partire da maggio 2025 tutti i dipendenti potranno usufruire di una giornata settimanale di smart working

IMPATTO AMBIENTALE

- Digitalizzazione dei processi attraverso la dematerializzazione documentale avente un impatto positivo sul consumo di materiali
- Iscrizione al RENTRI Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti che rappresenta un passo avanti nella gestione sostenibile dei rifiuti, contribuendo a: ridurre l'uso della carta, grazie alla digitalizzazione dei documenti; migliorare la tracciabilità e la trasparenza, facilitando il monitoraggio e la prevenzione di illeciti ambientali; favorire l'economia circolare, attraverso una gestione più efficiente dei rifiuti.





6 Appendice

NOTA METODOLOGICA

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta la prima edizione del processo volontario di rendicontazione intrapreso dal Centro Studi delle Camere di Commercio “Guglielmo Tagliacarne” (CSGT) e si configura come strumento di accountability, trasparenza e gestione strategica orientata alla sostenibilità.

Il report è stato redatto facendo riferimento ai GRI Standards 2021 (Global Reporting Initiative), riconosciuti a livello internazionale come framework di riferimento per la rendicontazione della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Il processo ha previsto una fase preliminare di analisi del contesto e degli stakeholder, l'identificazione e prioritizzazione dei temi materiali, la raccolta dei dati qualitativi e quantitativi, la verifica interna delle informazioni e la validazione finale.

Il perimetro di rendicontazione del presente documento comprende l'intera attività del Centro Studi Tagliacarne nell'anno solare 2024, con riferimento:

- alla sede centrale in Roma;
- al personale dipendente, ai collaboratori professionali e ai consulenti coinvolti in attività continuative;
- ai progetti e alle attività sviluppati nel corso dell'anno.

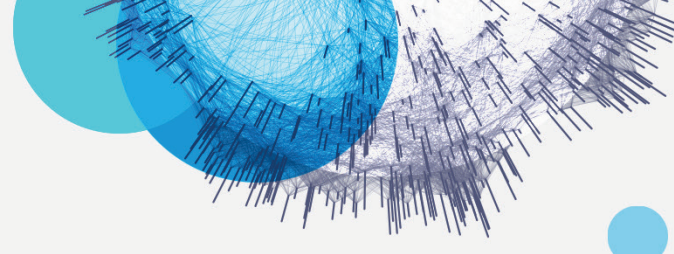
Per i dati ambientali ed energetici, considerata la limitata esposizione ambientale dell'organizzazione, sono riportate informazioni di tipo qualitativo e descrittivo, in linea con il principio di proporzionalità.

APPENDICE PAR. 4.3 SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Dati personali in organico:

Contratto	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	13	8	21	11	9	20	11	8	19
Determinato	0	1	1	1	1	2	2	0	1
Somministrazione	2	1	3	1	1	2	0	1	1
TOTALE	15	10	25	13	11	24	13	9	21

Inquadramento contrattuale	Personale in organico 2024	Personale in organico 2023	Personale in organico 2022
Dirigente	2	2	2
Quadro	2	2	2
Giornalista	1	1	1
Impiegato 1° liv	6	7	6
Impiegato 2° liv	4	3	4
Impiegato 3° liv	9	8	5
Impiegato 4° liv	1	1	1
TOTALE	25	24	21



Distribuzione per genere		Donne	Uomini	Totale
Tipologia di contratto	Indeterminato	8	13	21
	Determinato	1	---	1
	Somministrazione	1	2	3
Inquadramento	Dirigente	---	2	2
	Quadro	1	1	2
	Giornalista	1	---	1
	Impiegati con responsabilità	1	3	4
	Impiegati	7	9	16
Orario di lavoro	Full time	9	15	24
	Part time	1	---	1
Anzianità lavorativa	Fino a 5 anni	4	5	9
	Da 6 a 15 anni	2	4	6
	Da 16 a 25 anni	2	4	6
	Oltre 25 anni	2	2	4

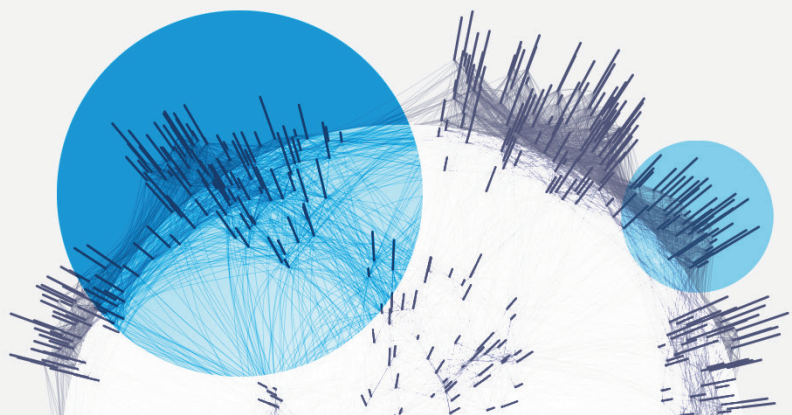
Tassi di assenza	TOTALE 2024
Unità personale	22,25
A) Totale complessivo giorni assenza	767
B) Giorni di assenza al netto delle ferie	158
C) Giorni di assenza al netto delle ferie ed eventi eccezionali (malattia oltre 10 gg, maternità obbligatoria e congedi parentali facoltativi)	81
D) Giorni lavorativi complessivi	5.558
TASSO DI ASSENZA (A/D)	13,8%
TASSO DI ASSENZA AL NETTO DELL FERIE (B/D)	2,8%
TASSO DI ASSENZA AL NETTO DELLE FERIE ED EVENTI ECCEZIONALI (C/D)	1,5%

Il personale del CSGT è inquadrato secondo tre tipologie contrattuali, in base alle mansioni e ai profili professionali:

- CCNL Terziario – Dirigenti
- CCNL Terziario – Confcommercio
- CCNL Giornalisti

Accordi aziendali integrativi sottoscritti nel 2024:

- addendum del 30/1/2024 per la revisione dell'articolo 8) “Missioni” del Contratto integrativo aziendale, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2025, relativo alle indennità e rimborsi spese per trasferte;
- addendum del 18/11/2024 per la riformulazione dell'articolo 7 “Ferie, Permessi e Congedo Parentale” con riferimento alla fruizione del congedo parentale.

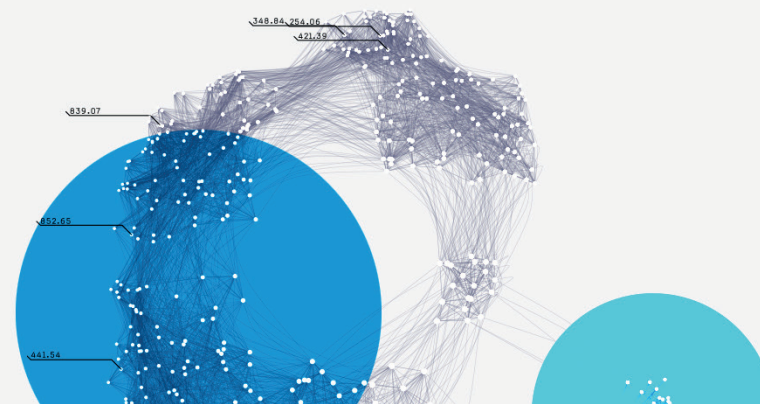


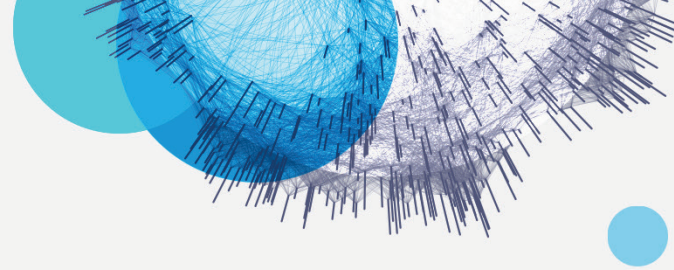


DATI FORMAZIONE

Titolo corso	Attività	Ore
Digital Data: il cliente al centro dei processi aziendali con il Customer Relationship Management	Aggiornamento Dirigenti	68
	Team Coaching	28
	Formazione individuale	24
TOTALE		120

Titolo corso	Attività	Partecipanti	Ore
Digital Transformation: sviluppare le competenze digitali per migliorare le performance, reinventare il business, creare valore	Corso Power B.I. base	20	16
	Corso Power B.I. avanzato	8	16
	Corso Power point intermedio	12	16
	Corso Word intermedio	8	16
TOTALE			64





Corsi di formazione individuali:

- corso formazione di II livello su Master Data Protection Officer e Digitalizzazione della PA;
- corso di formazione sul nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- corso di formazione sull'Orchestatore ANAC;
- corsi di perfezionamento sul “Acquisti a catalogo e trattative dirette sul Mepa” e su “Rdo semplici ed evolute sul Mepa”;
- corsi di perfezionamento sul “Gli affidamenti in house: motivazione, contratti di servizio e controlli”;
- corso di perfezionamento sul “NetCourse® 120: Statistical graphics using Stata”.

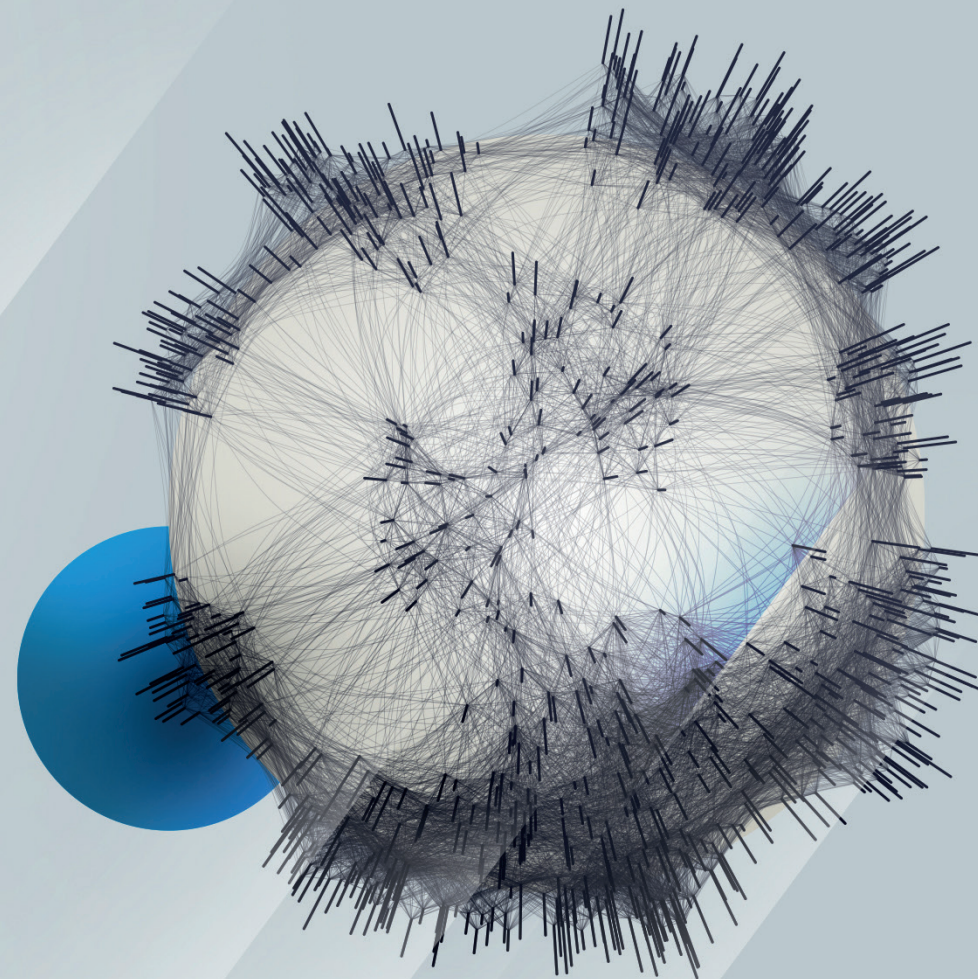
L'organico evidenzia un elevato livello di scolarizzazione con l'88% delle risorse in possesso del titolo di laurea magistrale, 12% con titolo di istruzione secondaria.

Dal punto di vista anagrafico l'organico si attesta su un'età media di oltre 47 anni, con il 52% delle risorse di età superiore ai 50 anni, 32% di età compresa tra 30 e 50 anni e il 16% di under-30.

L'organico conta 1 dipendente appartenente alle categorie protette, ai sensi della normativa vigente in materia di inclusione lavorativa.



GRI STANDARD	CONTENUTO	SEZIONE DEL REPORT	Pag.
GRI 2: Informazioni generali (2021)			
GRI 2-1	Identità, natura giuridica, attività principali	Centro Studi Guglielmo Tagliacarne	
GRI 2-2	Perimetro di rendicontazione	Nota metodologica	
GRI 2-6	Attività principali, ubicazione, mercati serviti	Linee di attività	
GRI 2-7	Dati su occupazione, genere, tipologie contrattuali	Sviluppo del capitale umano (Appendice)	
GRI 2-9	Organi decisionali, composizione e funzioni	Governance	
GRI 2-12	Governance della sostenibilità, controllo analogo	Governance	
GRI 2-22	Lettera del Presidente	Presentazione del Report	
GRI 2-23	Codice etico, compliance, integrità	Gestione etica e responsabile	
GRI 2-26	Whistleblowing	Gestione etica e responsabile	
GRI 2-29	Stakeholder interni ed esterni, consultazioni	Analisi di materialità	
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-1	Analisi del contesto, stakeholder, impatti	Analisi di materialità	
GRI 3-2	Governance, capitale umano, conoscenza, impatto territoriale	Analisi di materialità (e sezioni ESG)	
GRI 201: Performance economica	Analisi dei ricavi, distribuzione risorse	Valore economico generato e distribuito	
GRI 302: Energia	Dati qualitativi, cloud sostenibile, dematerializzazione	Responsabilità ambientale	
GRI 305: Emissioni	Misure di mitigazione ambientale, trasferte, data center	Responsabilità ambientale	
GRI 401: Occupazione			
GRI 401-1	Dati sull'organico e sulle dinamiche contrattuali	Sviluppo del capitale umano (Appendice)	
GRI 403-1/8	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 404-1	Formazione	Sviluppo delle competenze (Appendice)	
GRI 405-1	Diversità	Sviluppo del capitale umano (Appendice)	
GRI 406-1	Non discriminazione	Gestione etica e responsabile	
GRI 418-1	Privacy	Etica, protezione dei dati, whistleblowing	
GRI 419-1	Conformità socio-economica	Gestione etica e responsabile	



Supporto tecnico-scientifico e progetto grafico:

THEOREMA S.r.l.

Viale Tiziano 80 00196 Roma

mail theorem@theorem.it

<https://www.theorema.it>